



L'impronta del Credito Cooperativo sull'Italia

RAPPORTO 2020



Federcasse



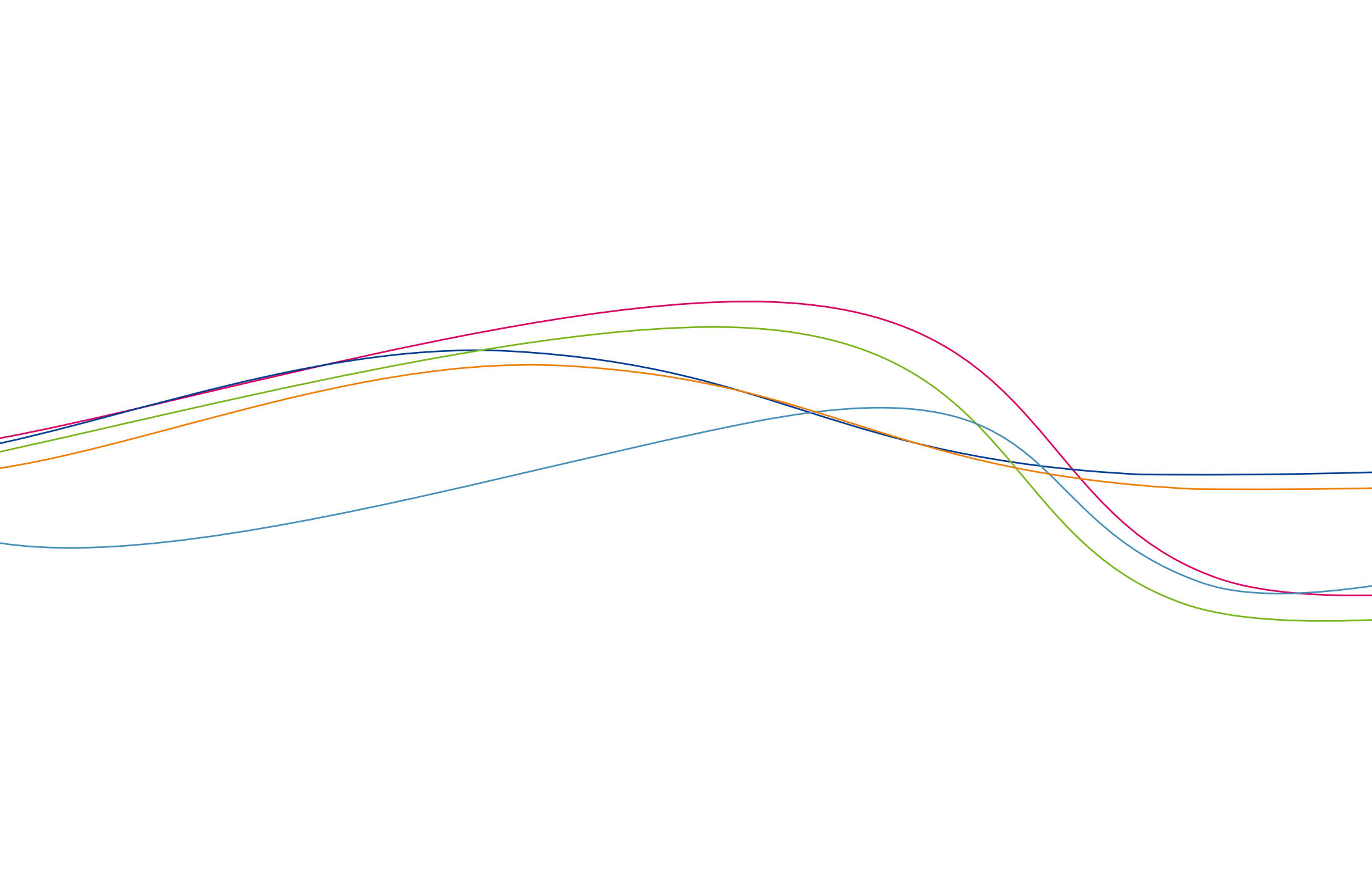
Rapporto 2020



Con il contributo di AzeroCO₂, questo Bilancio di Coerenza è ad impatto zero.
L'anidride carbonica prodotta è stata compensata con un progetto di riforestazione
presso il Parco Nazionale del Gargano (FG).

L'impronta del Credito Cooperativo sull'Italia

RAPPORTO 2020



Presentazione

L'anno che sta per concludersi è sotto diversi aspetti extra-ordinario. L'emergenza sanitaria causata dal Covid-19 ha portato con sé non soltanto pesanti impatti sull'economia, sugli equilibri sociali, sulle disuguaglianze, ma anche una serie di riflessioni su stili di vita, abitudini di consumo, organizzazione del lavoro, modelli di business delle imprese, scelte più opportune di politica economica per favorire la resilienza... Qualcuno ha sottolineato che da un grande "male comune" è emersa ancora di più l'importanza del "bene comune". Questo Rapporto ne offre una piccola evidenza.

Soprattutto nelle situazioni di difficoltà si rafforzano, infatti, i meccanismi di cooperazione e di interazione, quelli che da sempre il Credito Cooperativo chiama "mutualità", ovvero generazione di un valore che non prevede l'attribuzione di vantaggi individuali ma un beneficio comune.

E **la mutualità non si accontenta di essere dichiarata**. Va realizzata ogni giorno e storicizzata. Va interpretata nei "luoghi" con quella originalissima formula che vede sovrapporsi soci e portatori di interessi.

Vi è quindi l'esigenza di **"vestire la mutualità"** e di **"in-vestire in mutualità"**. Vestire la mutualità, ovvero darle spessore, interpretarla e declinarla operativamente nei territori e nelle comunità. In-vestire in mutualità, ovvero alimentarne la cultura, le competenze, le tecniche manageriali e professionali, le energie, investendo tempo, attenzione e risorse.

Il **Bilancio di Coerenza** *"L'impronta del Credito Cooperativo sull'Italia. Rapporto 2020"*, giunto alla settima edizione, ha l'obiettivo di rendicontare il valore (reale) che lasciano le BCC sul territorio a beneficio di soci e clienti. A favore dell'inclusione, soprattutto degli operatori economici di minori dimensioni e in una logica anticiclica (durante questo periodo di crisi la quota del credito erogato dalle BCC ha raggiunto il doppio della loro quota nel mercato nei crediti alle imprese). E a favore dell'equità, perché recenti studi hanno dimostrato che, dove opera una banca mutualistica, lì si riducono i divari di reddito.

Anche in questa edizione il **fil rouge** che guida la lettura delle pagine del Rapporto – declinato nell'impronta economica, sociale, ecologica e cooperativa – è **il collegamento con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile definiti dall'Agenda 2030** delle Nazioni Unite di cui almeno **cinque** sono contenuti nell'articolo 2 dello Statuto delle BCC-CR.

Il Credito Cooperativo continua ad impegnarsi, dunque, nella costruzione della sostenibilità "dal basso", a partire dai territori e dalle comunità locali. Senza il loro coinvolgimento, d'altronde, nessun cambiamento è possibile.

Augusto dell'Erba

Presidente Federcasse
Federazione Italiana delle Banche di Credito Cooperativo - Casse Rurali

Carta d'identità delle BCC



BCC-CR

254

52,6% DELLE BANCHE OPERANTI IN ITALIA

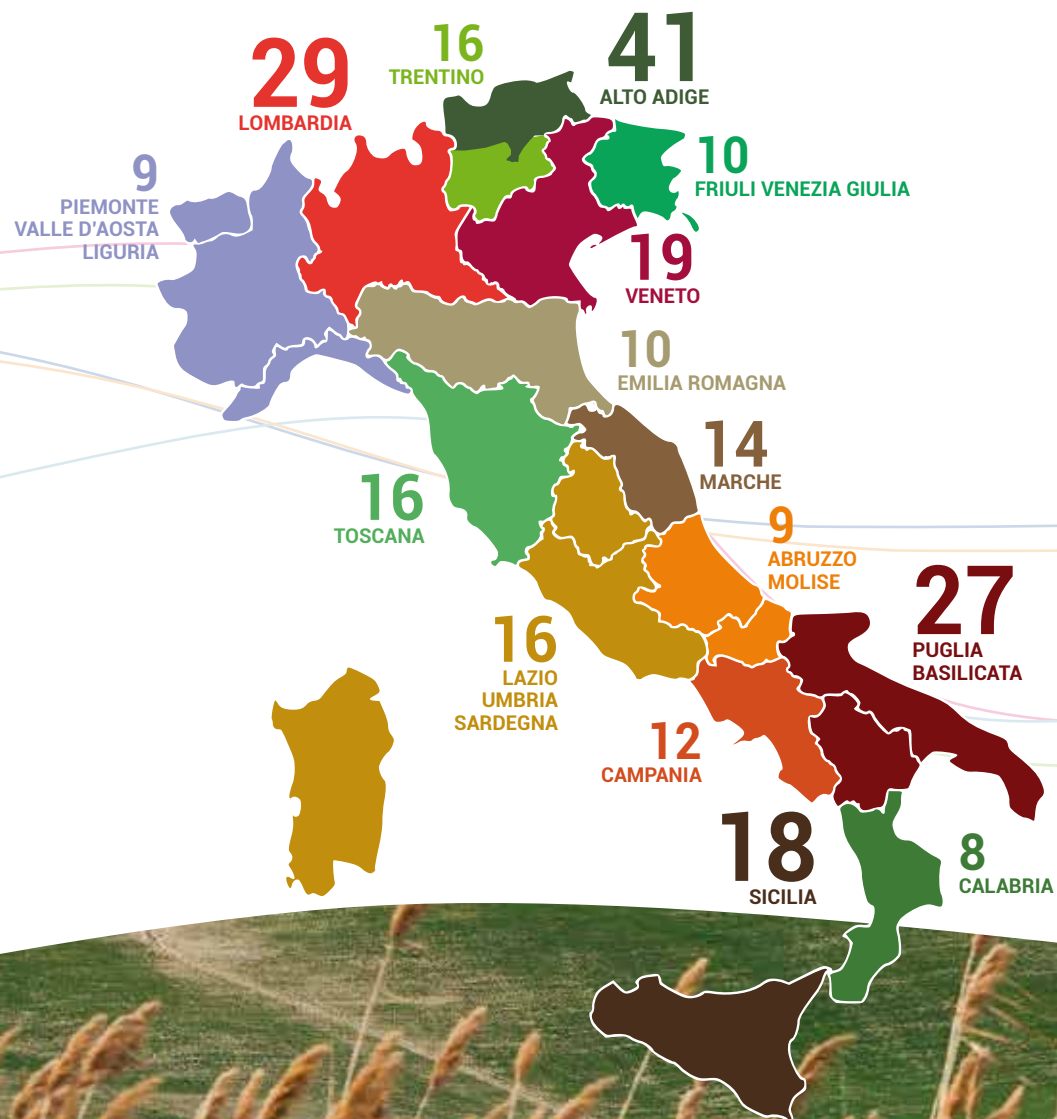


SPORTELLI

4.225

17,6% DEGLI SPORTELLI BANCARI ITALIANI

DISTRIBUZIONE BCC-CR



Fonte: Elaborazioni Federcasse su dati Banca d'Italia. Dati a giugno 2020.



SUL TERRITORIO

PRESENTI IN **2.628**
COMUNI
E IN 102 PROVINCE

Gli sportelli delle BCC sono insediati per oltre il **43%** in Comuni fino a 5.000 abitanti. Il **67,3%** si trova in Comuni fino a 10.000 abitanti e il **95,3%** in quelli fino a 50.000



UN PRESIDIO CONTRO LO SPOPOLAMENTO

IN **650** IL **95%** IL **16,5%**
COMUNI LE BCC-CR RAPPRESENTANO L'UNICA PRESENZA BANCARIA DI QUESTI HA MENO DI 5.000 ABITANTI DI QUESTI HA MENO DI 1.000 ABITANTI



SOCI

1.334.960
+2% SU BASE ANNUA



COLLABORATORI

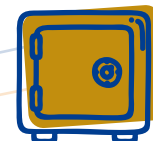
29.000
DIPENDENTI
DELLE BCC-CR
(-1,1%)

33.854
DIPENDENTI
COMPLESSIVI
DEL CREDITO
COOPERATIVO

RACCOLTA DA CLIENTELA



167,9 MILIARDI
+4%
(INDUSTRIA BANCARIA +3,1%)
depositi clientela + obbligazioni



PROVVISTA COMPLESSIVA

218,5 MILIARDI
+11,7%
(A FRONTE DEL +4,9%
DELL'INDUSTRIA BANCARIA)
raccolta interbancaria +
depositi clientela + obbligazioni



IMPIEGHI BCC

129,6 MILIARDI
+1,5%
(INDUSTRIA BANCARIA -0,1%)

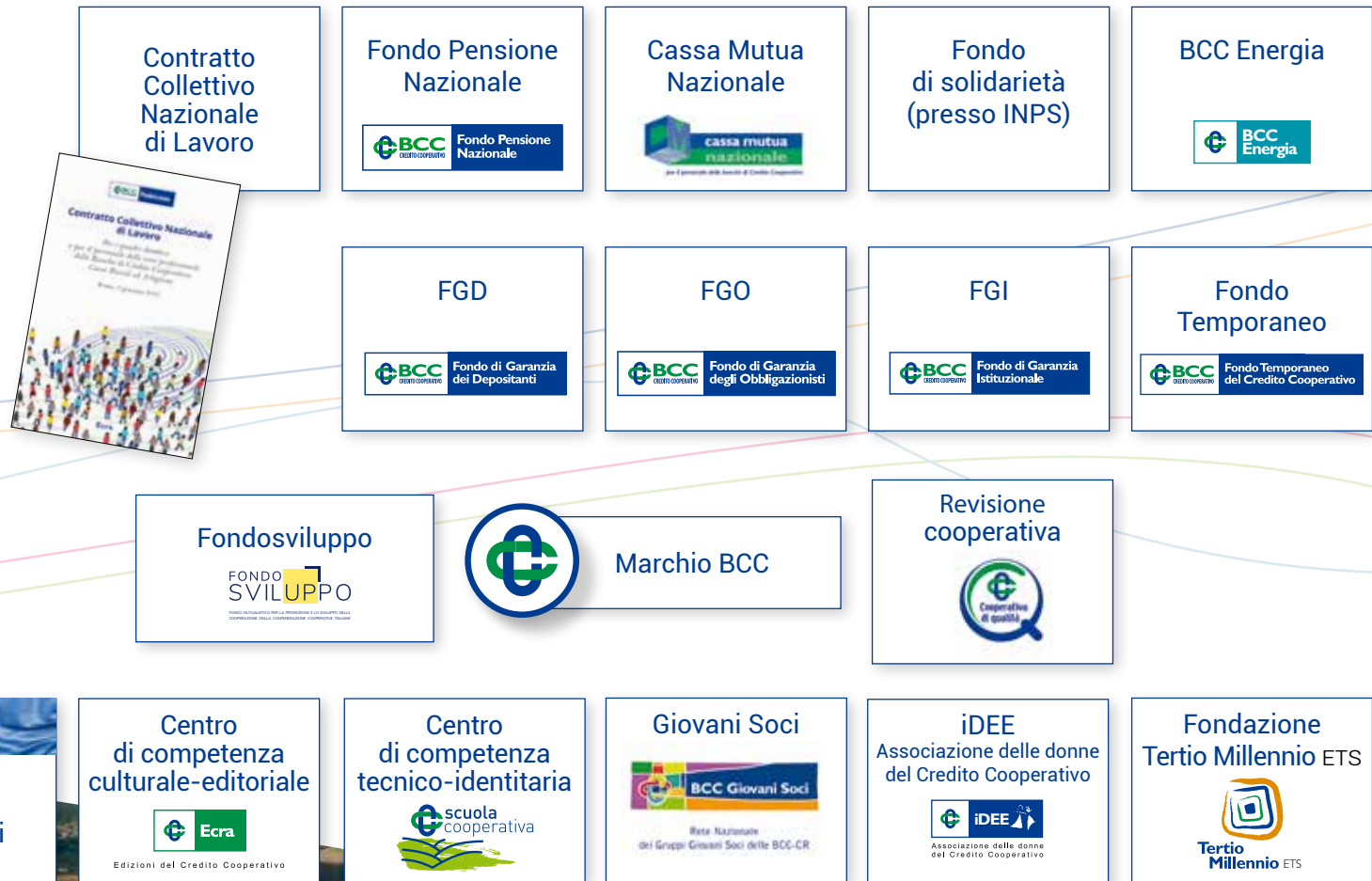
La struttura del Credito Cooperativo oggi

Nel corso del 2019 sono nati il Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca (1 gennaio) e il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea (4 marzo). In coerenza con quanto stabilito dalla Riforma del Credito Cooperativo del 2016-2018 (l. 49/2016 e successive modificazioni), le Banche di Credito Cooperativo controllano, su base azionaria, la maggioranza del capitale (almeno il 60%) della Capogruppo del Gruppo Bancario Cooperativo al quale hanno aderito. A sua volta, la Capogruppo controlla su base contrattuale e garantisce le singole BCC azioniste. Le Casse Raiffeisen hanno costituito un IPS (Schema di Protezione Istituzionale), autorizzato il 3 novembre 2020.



I beni comuni del Credito Cooperativo

La capacità di auto-organizzazione ha generato nel Credito Cooperativo molti beni comuni: esperienze, strutture, competenze che rappresentano un valore economico e sociale condiviso, a beneficio di tutte le realtà.



La rete delle relazioni

Il Credito Cooperativo aderisce e/o è partner di molte realtà, anche attraverso o con il coordinamento di Federcasse.

**FEDERCASSE
DA SEMPRE ASSOCIATA A**



Confcooperative,
Confederazione Cooperative Italiane

ASSOCIATA A	
	ABI, Associazione Bancaria Italiana
	EACB, Associazione Europea delle Banche Cooperative
	Fondazione Tertio Millennio ETS
	Comipa, Consorzio tra Mutue Italiane di Previdenza e Assistenza
	iDEE, Associazione delle donne del Credito Cooperativo
	Coopermondo, Associazione per la Cooperazione Internazionale allo Sviluppo
	Fondazione Dalle Fabbriche
	Conciliatore Bancario Finanziario

PARTNERSHIP ISTITUZIONALI ATTRAVERSO FEDERCASSE

SVILUPPO SOSTENIBILE E FINANZA D'IMPATTO



ATENEI E SCUOLE



CULTURA ECONOMICA



TERZO SETTORE



Una storia lunga 176 anni

1844

Friedrich Wilhelm Raiffeisen (1818-1888) fonda in Germania la prima cooperativa di credito.

1883

Nasce a Loreggia la **prima Cassa Rurale italiana** a opera di **Leone Wollemborg**.

1890

Don Luigi Cerutti fonda a Gambarare la prima Cassa Rurale Cattolica.

1891

Papa Leone XIII promulga l'enciclica *Rerum Novarum*.

1909

Costituita a Brescia la **Federazione Italiana delle Casse Rurali ed Artigiane** con funzioni di rappresentanza e tutela delle banche associate.

1922

Massima espansione delle Casse Rurali (3.540 attive), poi ridottesi a causa dell'avversione del regime fascista.

1936-37

Nasce l'**Ente Nazionale delle Casse Rurali Agrarie ed Enti Ausiliari (Encra)**. Viene varata la prima riforma: nasce il **Testo Unico delle Casse Rurali ed Artigiane (Tucra)**.

1950

Viene ricostituita la **Federazione Italiana delle Casse Rurali ed Artigiane**.

1961

Vengono progressivamente fondate le prime **Federazioni locali**.

1963

Viene fondato l'**Iccrea**, l'Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane.

1973-74

Nascono le **Casse Centrali di Trento e Bolzano**.

1978

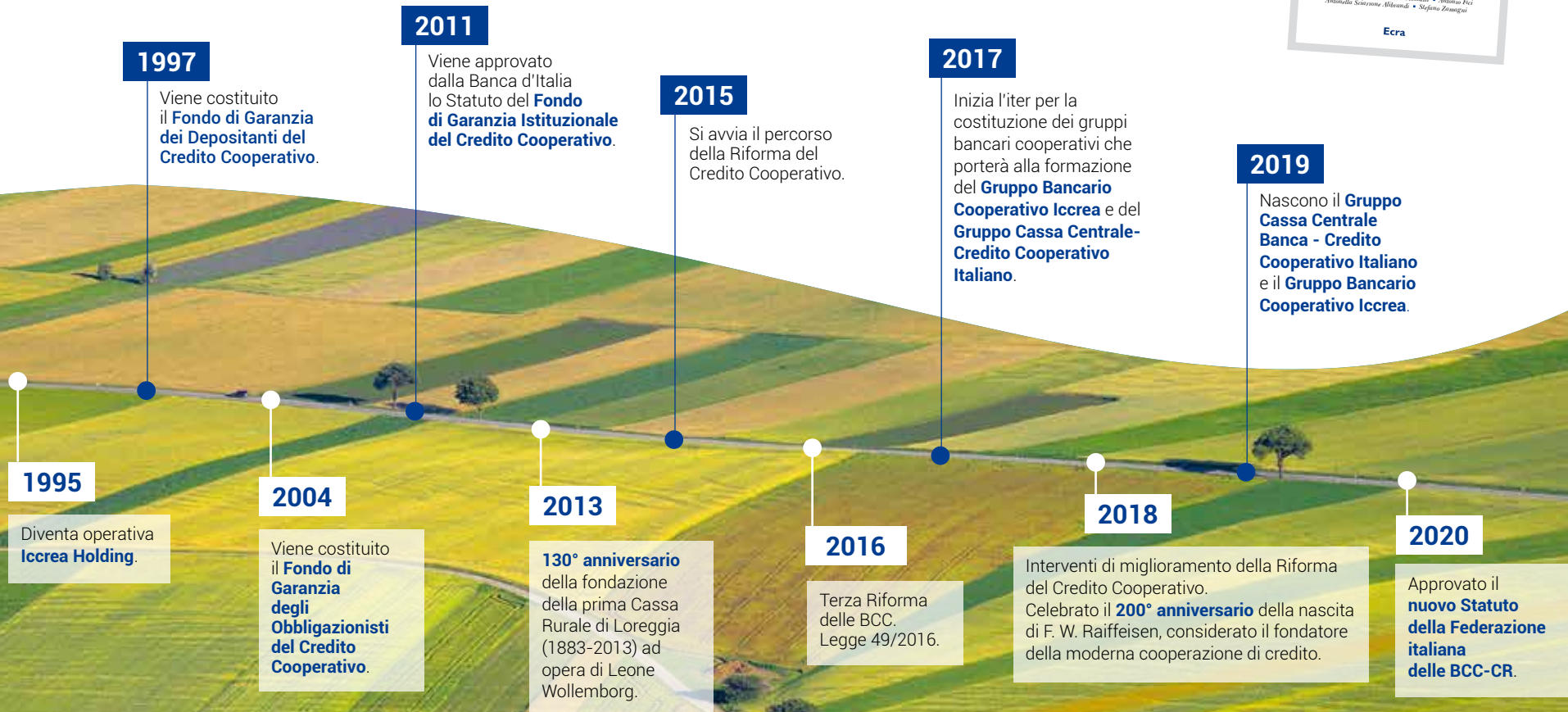
Creazione del **Fondo Centrale di Garanzia**, iniziativa volontaria di "protezione" tra le Casse Rurali ed Artigiane e, indirettamente, dei loro depositanti, incardinata presso Iccrea.

1993

Seconda riforma: viene approvato il Testo Unico Bancario (Tub). Con la nuova denominazione – da Casse Rurali ed Artigiane a Banche di Credito Cooperativo – vengono meno i limiti di operatività.

«La Repubblica riconosce la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata. La legge ne promuove e favorisce l'incremento con i mezzi più idonei e ne assicura, con gli opportuni controlli, il carattere e le finalità».

Art. 45 della Costituzione Italiana



Agenda 2030 e l'articolo 2 dello Statuto delle BCC-CR



Le nostre impronte per lo sviluppo sostenibile

«L'ecologia integrale è inseparabile dalla nozione di bene comune, un principio che svolge un ruolo centrale e unificante nell'etica sociale. È l'insieme di quelle condizioni della vita sociale che permettono tanto ai gruppi quanto ai singoli membri di raggiungere la propria perfezione più pienamente e più speditamente».

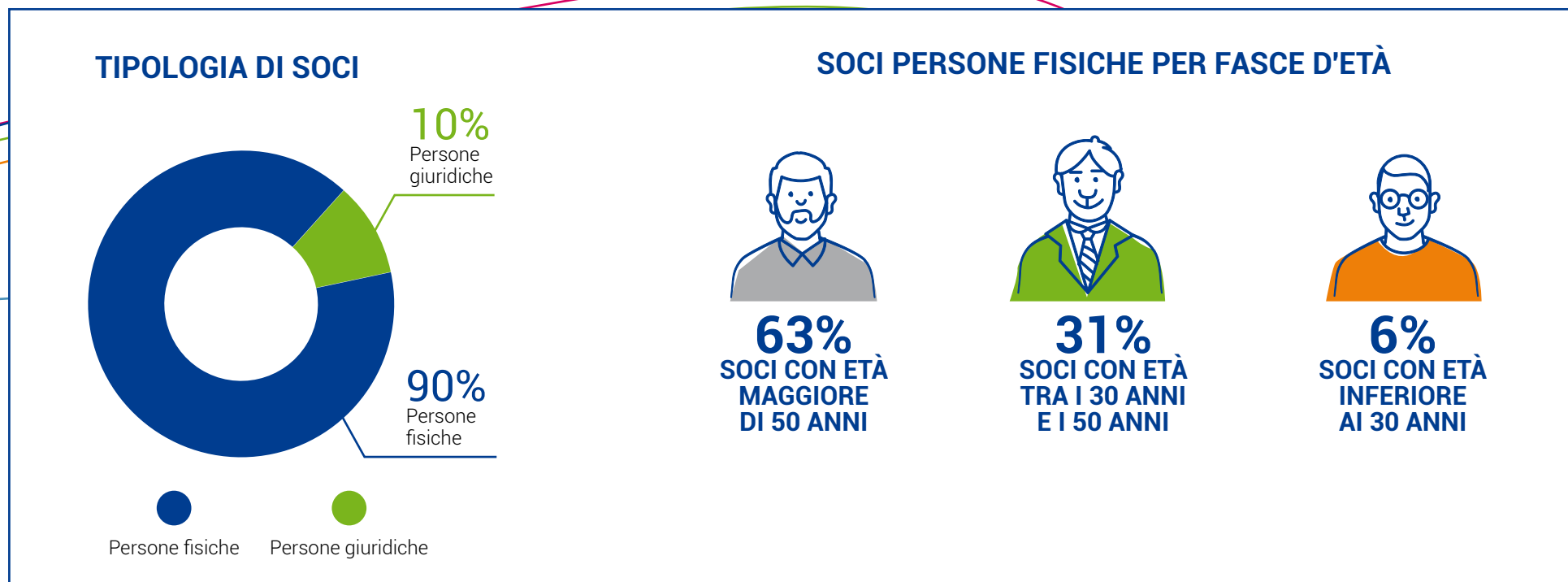
Papa Francesco

Laudato si', 2015



I soci delle BCC

Cresce la fiducia verso le BCC e cresce il numero dei **soci** che ha superato **1 milione e 330 mila unità**.
Il **90%** è rappresentato da persone fisiche, il **10%** da persone giuridiche.
Il **37%** ha meno di 50 anni.



«I [soci]
comprendono
il vincolo della
solidarietà illimitata
non come qualcosa di
indeterminatamente
spaventoso, ma
come un benefico
legame che a tutti
severamente impone
assidua cura per
buon andamento
della istituzione e per
comune benessere».

Leone Wollemborg

"La cassa cooperativa di prestiti di Loreggia", in
Il sentimento del bene comune, Ecra, Roma, 2013

15% LA PERCENTUALE DEI SOCI PARTECIPANTI ALL'ASSEMBLEA SUL TOTALE DEI SOCI AVENTI DIRITTO

Fonte: Elaborazioni Federcasse su dati Vigilanza Cooperativa (Campione BCC sottoposte alla revisione cooperativa di Federcasse, escluse Trentino, Sicilia, Friuli Venezia Giulia, Valle d'Aosta). Biennio 2019-2020.



Giovani soci BCC

DISTRIBUZIONE PER FEDERAZIONE DELLE BCC-CR CON GRUPPI DI GIOVANI SOCI



80.097*
SOCI UNDER 30

10
FORUM NAZIONALI (2010-2020)

3
PORTAVOCE
NORD - CENTRO - SUD
(eletti all'interno del Comitato)

1
COMITATO
DI COORDINAMENTO
NAZIONALE

1
CONSULTA
NAZIONALE
(composta da 2 rappresentanti per ogni Gruppo)



70*
GRUPPI
DI GIOVANI SOCI

*Numero dei Gruppi che risultano essere stati costituiti; qualcuno potrebbe non essere più attivo.

1
NEW RAPPRESENTANTE
DELLA RETE NAZIONALE
(SENZA DIRITTO DI VOTO)
NEL CONSIGLIO DELLA FEDERAZIONE
NAZIONALE BCC-CR



Fonte: Federcasse. *Nelle banche che hanno un Gruppo Giovani Soci gli under 35 sono il 13,5% del totale soci.



CIRCA **84 MILIONI** DI EURO
INVESTITI DALLE BCC-CR IN PRODOTTI AGEVOLATI
PER SOCI UNDER 35 (FINANZIAMENTI, CONTI CORRENTI,
CARTE PREPAGATE, ASSICURAZIONI E PREVIDENZA).

Fonte: Bilancio Sociale Giovani Soci.



15
ORE DI FORMAZIONE
NEL 2019
PER LA RETE
DEI GIOVANI SOCI

DIGITAL FORUM



Nel corso del 2020 sono stati realizzati **6 incontri** del Comitato di Coordinamento e due **Digital Forum** dei Giovani Soci del Credito Cooperativo durante i quali si è discusso di lavoro, ambiente e salute e della necessità di fare rete. I Gruppi dei Giovani Soci hanno mantenuto attive le comunità durante l'emergenza Covid-19 organizzando **52 eventi "online"** e coinvolgendo **2.416 partecipanti**.

NUMERI

- * **425** partecipanti collegati da tutta Italia.
- * **18.950** persone raggiunte dalla diretta Facebook.
- * **3.940** interazioni.
- * **670** visualizzazioni sul canale YouTube.

Dal primo Forum digitale è scaturito il "Decalogo per la ripartenza. Proposte dei giovani soci al Credito Cooperativo per la nuova normalità".



Promuovere la parità. L'Associazione iDEE



Associazione delle donne
del Credito Cooperativo

Nel 2019 si è svolta a Firenze la **XV Convention di iDEE**, l'Associazione delle donne del Credito Cooperativo. All'incontro, dal titolo **"Impact People. L'impatto delle Donne"**, hanno partecipato in **150** tra

presidenti, direttori, sindaci, amministratrici, socie e dipendenti. Nella tavola rotonda tenutasi nell'ambito della Convention sono emerse alcune proposte concrete di miglioramento dell'inclusione e della **partecipazione delle donne** all'interno del Credito Cooperativo.

GLI OBIETTIVI

«L'Associazione ha come obiettivo la promozione del contributo delle donne del Credito Cooperativo, al fine di rafforzare la presenza femminile nella gestione del sistema del Credito Cooperativo e la valorizzazione dell'identità e centralità della persona».

Articolo 2 dello Statuto

Fonte: iDEE.

PROPOSTE

1. Inserire in tutti i Gruppi di lavoro una donna, in base alle competenze.
2. Sensibilizzare uomini e donne sui temi della parità.
3. Prevedere percorsi formativi ad hoc sul tema della valorizzazione delle differenze sia per amministratori sia per il management.
4. Prevedere (sia da parte di Federcasse che delle Capogruppo) 1 credito formativo obbligatorio sui temi della parità di genere.
5. Introdurre un Comitato per la promozione della diversità all'interno delle organizzazioni.
6. Accentuare nel CCNL la sensibilità verso i temi connessi alla conciliazione vita-lavoro.
7. Concretizzare le previsioni della Carta ABI "Donne in banca".
8. Con il supporto dell'Associazione iDEE, individuare meccanismi e strumenti gestionali per favorire opportunità di carriera per entrambi i generi.
9. Educare ad un corretto lessico (es. parlare di genere, non di "quote rosa").
10. Dichiarazione congiunta per la "Promozione della parità di genere e contro le discriminazioni, le molestie e le violenze sui luoghi di lavoro".



«Crediamo che sia giunto il momento in cui ripartire dalle donne significa iniziare a costruire un modello nuovo di società per tutti, perché l'umano sia pienamente umano».

Alessandra Smerilli

Pensare il domani. Undici dialoghi di Economia Civile ai tempi del Covid-19, Ecra, Roma, 2020

PREMIO TRAGUARDiDEE



Dal 2005 iDEE premia le donne che con il loro impegno contribuiscono alla

diffusione e alla realizzazione di una cultura attenta e sensibile ai temi di parità di genere. Nel 2019 premiata la Ministra delle Pari Opportunità e della Famiglia, Elena Bonetti.

LE ATTIVITÀ DI iDEE



Scambio di esperienze e di buone pratiche. Avvio di un percorso per le **Donne con Incarichi di Vertice** nel Credito Cooperativo.



Raccomandazioni **Diversity** nella governance alle BCC e alle Capogruppo.



5

WEBINAR SU:

"Limiti e risorse per le donne ai tempi del Covid-19"

"Stereotipi di genere. Riconoscerli e contrastarli"

"Le donne e il lavoro ai tempi del Covid. Una nuova battuta d'arresto?"

350
PARTECIPANTI

Festival Nazionale per l'Economia Civile | 1



A Firenze, dal 25 al 27 settembre 2020 si è tenuta la **II edizione del Festival Nazionale per l'Economia Civile**, ideato da Federcasce ed organizzato insieme alla Scuola di Economia Civile, NeXt, Confcooperative e con il supporto delle BCC toscane.



EVENTI

NUMERI

- * Oltre **600** partecipanti provenienti da tutta Italia nel rispetto delle disposizioni di sicurezza Covid-19.
- * **5.900** collegamenti via streaming.
- * **29** ore di riflessioni, analisi e buone storie di comunità.
- * **16** panel tematici.
- * **67** relatori sul palco.

- * **Premio Nazionale imprese di Economia Civile** per le 7 aziende selezionate in tutta Italia come Ambasciatrici dell'Economia Civile 2020.
- * **Premio Nazionale Prepararsi al Futuro** per i migliori progetti scolastici di Economia Civile.
- * **Premio Nazionale Comuni di Economia Civile** per le politiche di Economia Civile realizzate nei territori e sull'impatto generato su comunità e ambiente.
- * **2** giornate di **tavoli di lavoro** per l'elaborazione di un Piano di Ri-Generazione.
- * Presentazione della seconda edizione della ricerca il "**Ben-vivere nei territori**", realizzata in collaborazione con **Avenir**, per misurare la qualità della vita nelle nostre città e andare oltre il Pil.



Tre sono le proposte avanzate da Federcasse, durante la seconda giornata del Festival, per accompagnare le imprese nella transizione ecologica e ambientale.

PER UNA TRANSIZIONE GREEN

1. Investire nella prevenzione e nella reazione delle micro-piccole-medie imprese ad eventi catastrofici ambientali e sanitari.

- * Assicurare la continuità delle micro, piccole e medie imprese e circuiti produttivi locali.
- * Piani di continuità locali: una fotografia della catena economica interdipendenze tra micro, piccole e medie imprese.

2. Organizzare un registro digitale centralizzato europeo delle informazioni sulla sostenibilità delle imprese (fattori ESG-Environment Social Governance).

- * Rendere possibile la finanziabilità e l'assicurabilità delle imprese.
- * Disponibilità di dati comparabili e di qualità a costi contenuti è un elemento strategico per raggiungere presto e in modo diffuso gli obiettivi di sostenibilità UE New Green Deal e del Piano d'azione sulla finanza sostenibile.

3. Incentivare e sostenere la rendicontazione della sostenibilità climatica, ambientale e sociale delle mPMI.

- * Agevolazioni finanziarie e operative. Programmi e strumenti.

Festival Nazionale per l'Economia Civile | 2

Federcasse, nell'interesse dello sviluppo di famiglie e imprese e del loro protagonismo nel rilancio, ha proposto quattro interventi sistemici nel negoziato per il Next Generation EU:

- 1. Rinvio del recepimento in Europa delle Regole di Basilea 4 per evitare che nuovi e più stringenti requisiti di capitale aggravino l'effetto prociclico della crisi.**
- 2. Proroga delle misure EBA a favore delle moratorie dei crediti.**
- 3. Adeguamento delle regole sui crediti deteriorati/NPL alle nuove esigenze di una economia e di una società pandemica e post-pandemica.**
- 4. Adeguamento a livello europeo ed italiano della disciplina delle banche mutualistiche e delle banche di territorio indispensabili per l'accesso al credito di imprese e famiglie impegnate nelle quattro transizioni: energetica, digitale, demografica, della cura della salute.**

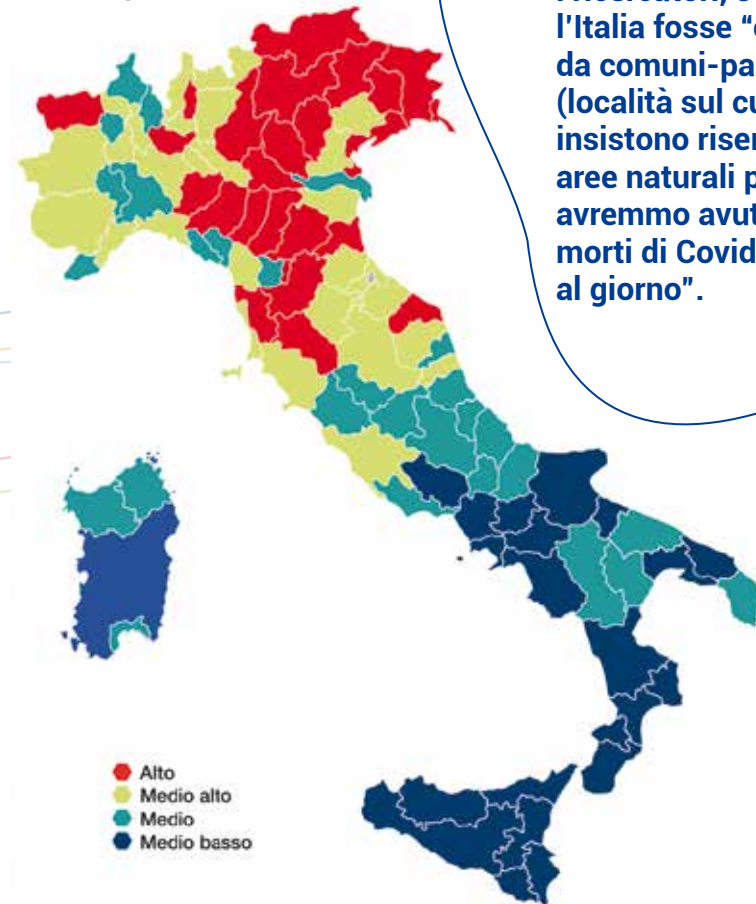


IL BEN-VIVERE DELLE PROVINCE ITALIANE

Durante il Festival è stata presentata la seconda edizione della ricerca **“Il Ben-Vivere delle province italiane”** realizzata dal quotidiano **Avenire** con la Scuola di Economia Civile e la collaborazione di Federcasse. La ricerca punta a **misurare la qualità della vita nei territori** attraverso la “lente” della generatività, misurando il ben-vivere in un territorio non solo dal punto di vista della ricchezza economica ma **secondo gli indicatori del Benessere equo e sostenibile** (Bes) e **gli obiettivi di sviluppo sostenibile** indicati dall’Onu (SDGs) che valorizzano maggiormente le dimensioni sociali e ambientali della nostra vita.

Lo studio prende in esame **oltre 90 parametri** relativi a **10 domini** (Demografia e famiglia, Salute, Impegno civile, Ambiente turismo e cultura, Servizi alla persona, Legalità e sicurezza, Lavoro, Inclusione economica, Capitale umano, Accoglienza).

CLASSIFICA DELLE REGIONI PER INDICE DI “GENERATIVITÀ IN ATTO”



Una parte dello studio analizza il rapporto tra inquinamento e Covid-19. Secondo i ricercatori, se tutta l'Italia fosse “costituita da comuni-parco (località sul cui territorio insistono riserve o aree naturali protette) avremmo avuto 582 morti di Covid in meno al giorno”.

Festival Nazionale per l'Economia Civile | 3

LA "CARTA DI FIRENZE" PER L'ECONOMIA CIVILE

In apertura della seconda edizione del Festival Nazionale dell'Economia Civile, alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, è stata presentata la **Carta di Firenze**, il documento programmatico da sottoscrivere per chiunque si riconosca nei grandi insegnamenti dell'Economia Civile.



GLI OTTO VERBI ATTIVI DELLA "CARTA DI FIRENZE"

1. **Sostenere** il valore del lavoro e delle persone.
2. **Crederne** nella biodiversità delle forme d'impresa.
3. **Promuovere** la diversità e l'inclusione sociale.
4. **Valorizzare** l'impresa come luogo di creatività e di benessere.
5. **Investire** nell'educazione e nella promozione umana.
6. **Proporre** una nuova idea di salute e di benessere.
7. **Coltivare** il rispetto e la cura dell'ambiente.
8. **Attivare** energie giovani, innovazione e nuove economie.

Testo completo su www.creditocooperativo.it

CARTA DI FIRENZE

SOSTENERE il valore del lavoro e delle persone

Perché l'Economia Civile è uno sguardo sulla realtà economica che affonda le sue radici nella tradizione dell'Umanesimo civile e dell'Illuminismo italiani. Afferma la centralità della persona e il valore del lavoro come luogo di realizzazione delle più profonde aspirazioni umane. Rifiuta l'idea che si possano trattare le risorse umane al pari di quelle materiali e tecnologiche: l'uomo si realizza con il proprio ingegno, con il lavoro manuale e intellettuale e non può mai venire ridotto a mero fattore di produzione o ingranaggio di un sistema produttivo. Non può essere mortificato nelle sue aspirazioni di realizzazione professionale.

CREDERE nella biodiversità delle forme d'impresa

Perché l'Economia civile si batte per affermare e garantire la pari dignità di ogni forma giuridica d'impresa operante nei mercati e la biodiversità delle forme d'impresa.

L'impresa capitalistica non è l'unica, né l'esclusiva, né la naturale né la superiore forma d'impresa, anche se le imprese di capitali costituiscono numericamente la maggioranza della popolazione imprenditoriale, sia a livello nazionale che a livello mondiale. Molteplici vecchie e nuove forme di impresa cooperativa la affiancano nell'edificazione del bene comune. Senza imprese - e dunque senza mercato non c'è né inciviltà né sviluppo. L'economia civile guarda pertanto con fiducia ed ottimismo ad una nuova tendenza di ibridazione (in una nuova ricchezza e pluralità di forme organizzative) che si affaccia dove sempre più imprese cercano di coniugare profitto ed impatto sociale, creazione di valore economico, dignità e qualità del lavoro e sostenibilità ambientale.

PROMUOVERE la diversità e l'inclusione sociale

Perché negli ultimi anni, la corsa al ribasso sui diritti del lavoro e la concorrenza fiscale tra paesi per attirare insediamenti produttivi hanno portato con sé una crescita insostenibile dei livelli di disuguaglianza sociale ed economica tra le persone all'interno degli Stati, in grado di minacciare la coesione sociale e la tenuta stessa. Ma un mercato che voglia dirsi civile deve tendere a colmare divari economici e sociali, consentendo a tutti, e non solo ai più forti e ai più efficienti, di prendere parte al processo economico e finanziario attraverso l'attivazione di meccanismi di inclusione di uomini e donne e ri-generazione di chi si trova ai margini, attraverso la valorizzazione delle diversità come ricchezza sociale.

VALORIZZARE l'impresa come luogo di creatività e di benessere

Perché l'impresa civile (capace di coniugare creazione di valore economico e di senso, produttività e sostenibilità sociale ed ambientale) si fonda sulle relazioni tra persone e rappresenta in quanto tale uno dei principali e influenti luoghi di formazione del carattere e della personalità umana.

Frutto di ispirazione e di creatività, di capacità di leggere i nuovi bisogni e i nuovi spazi di mercato, di nuove competenze, di buone relazioni con il contesto territoriale e con le comunità. È un'impresa esperta non solo in competenze tecniche ma anche in capacità relazionali, dove reciprocità, gratuità e fiducia sanno generare relazioni positive e un sovrappiù sia economico che sociale.

Una comunicazione a 360°

Un **nuovo** "ambiente digitale" fruibile, oltre che da personal computer, anche in modalità mobile attraverso i principali *device* digitali. Presto online la sezione **"Noi Credito Cooperativo"** riservata ad amministratori, sindaci, direttori, collaboratori delle BCC nella quale trovare quotidianamente **strumenti utili** al lavoro di una banca di comunità.



NUMERI



Canale You Tube BCC Credito Cooperativo - Federcasse

Visualizzazioni: 518.566
Iscritti: 381



Twitter @GiovaniSociBcc

1.724 follower



BCC Credito Cooperativo

Numero totale di follower: 76.446
"Mi piace" totali: 75.909



Giovani Soci BCC

Numero totale di follower: 3.078
"Mi piace" totali: 2.925



EMERGENZA
CORONAVIRUS

**287 POST,
OLTRE 2,9 MILIONI
DI VISUALIZZAZIONI
DA MARZO
A NOVEMBRE 2020**

Indice



IMPRONTA ECONOMICA

	33
La finanza civile e geo-circolare	36
La patrimonializzazione delle BCC	38
Le BCC accrescono il finanziamento all'economia reale	40
A chi vanno i finanziamenti delle BCC	42
Le BCC per l'emergenza sanitaria 1	44
Le BCC per l'emergenza sanitaria 2	46
Le BCC per l'emergenza sanitaria 3	48
Più famiglie acquistano casa grazie alle BCC	50
Le BCC partner delle politiche pubbliche 1	52
Le BCC partner delle politiche pubbliche 2	54
BCC, essere banche di comunità riduce il rischio	56
La qualità e la trasparenza della relazione con soci e clienti	58
Le BCC per l'innovazione	60
Hackathon cooperativo	62

Il contributo del Credito Cooperativo ai Fondi di risoluzione	64
Le obbligazioni garantite dalle BCC	65



IMPRONTA SOCIALE

	67
Benessere dei soci e sviluppo dei territori	70
Gli organi delle BCC	72
Le donne negli organi di vertice delle BCC	73
<i>RisorgiMarche</i> per la rinascita delle "economie dei luoghi" feriti	74
Le BCC e le cooperative di Confcooperative a sostegno delle comunità delle aree interne	75
Le BCC riducono le disuguaglianze dei redditi	76
Le BCC per lo sport solidale	78
Il welfare delle BCC Fondo Pensione Nazionale	80
Il welfare delle BCC Cassa Mutua Nazionale	82
Cultura Ecra	84
Cultura Biblioteca	86
Cultura Scuola cooperativa	87
Cultura Formazione online	88



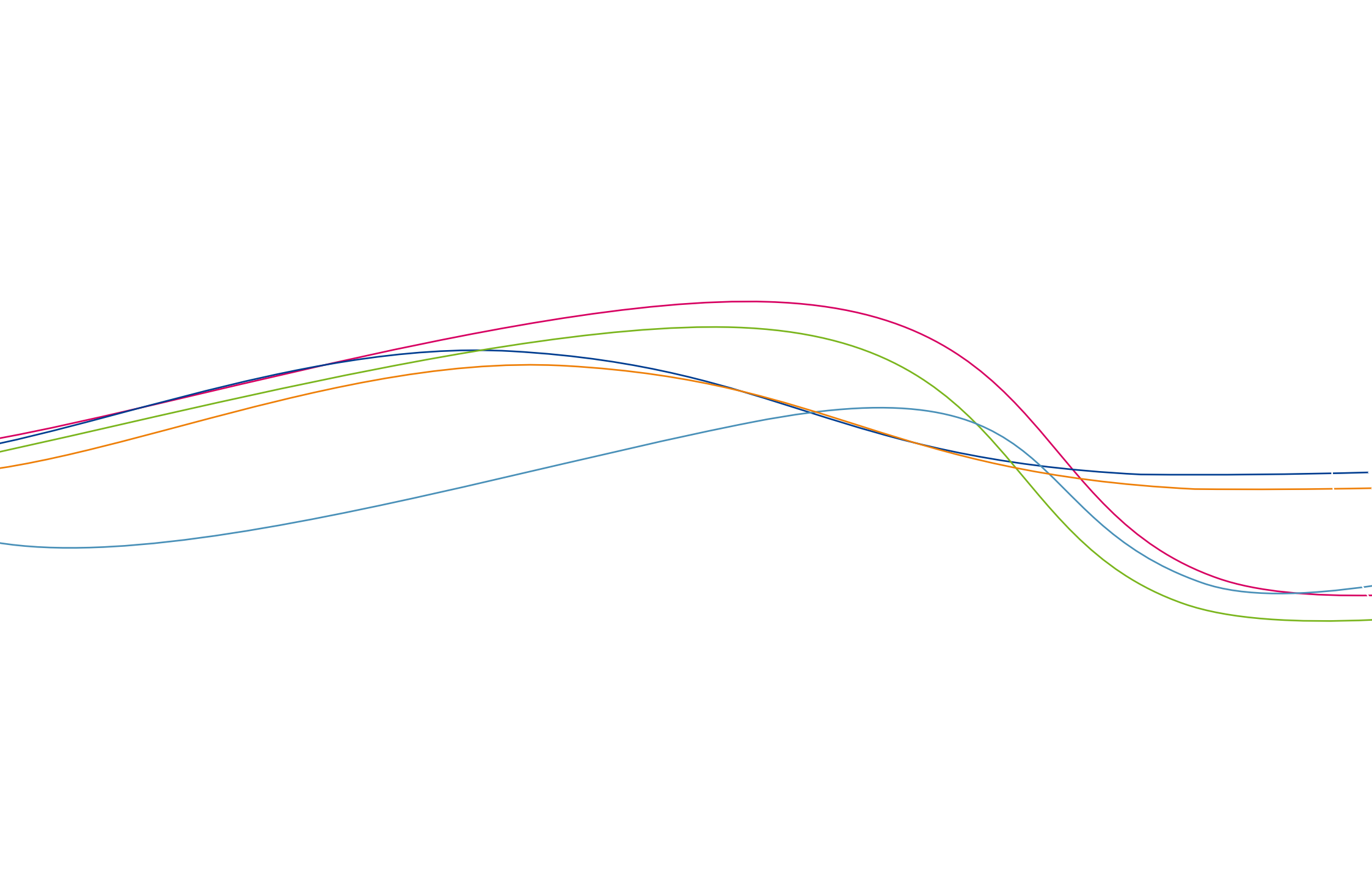
IMPRONTA AMBIENTALE

Il Credito Cooperativo combatte il cambiamento climatico	94
Il Credito Cooperativo per le energie rinnovabili	96
Le BCC per la riduzione degli sprechi e l'uso efficiente delle risorse	98
Le BCC per il risparmio energetico e la mobilità sostenibile	100



IMPRONTA COOPERATIVA

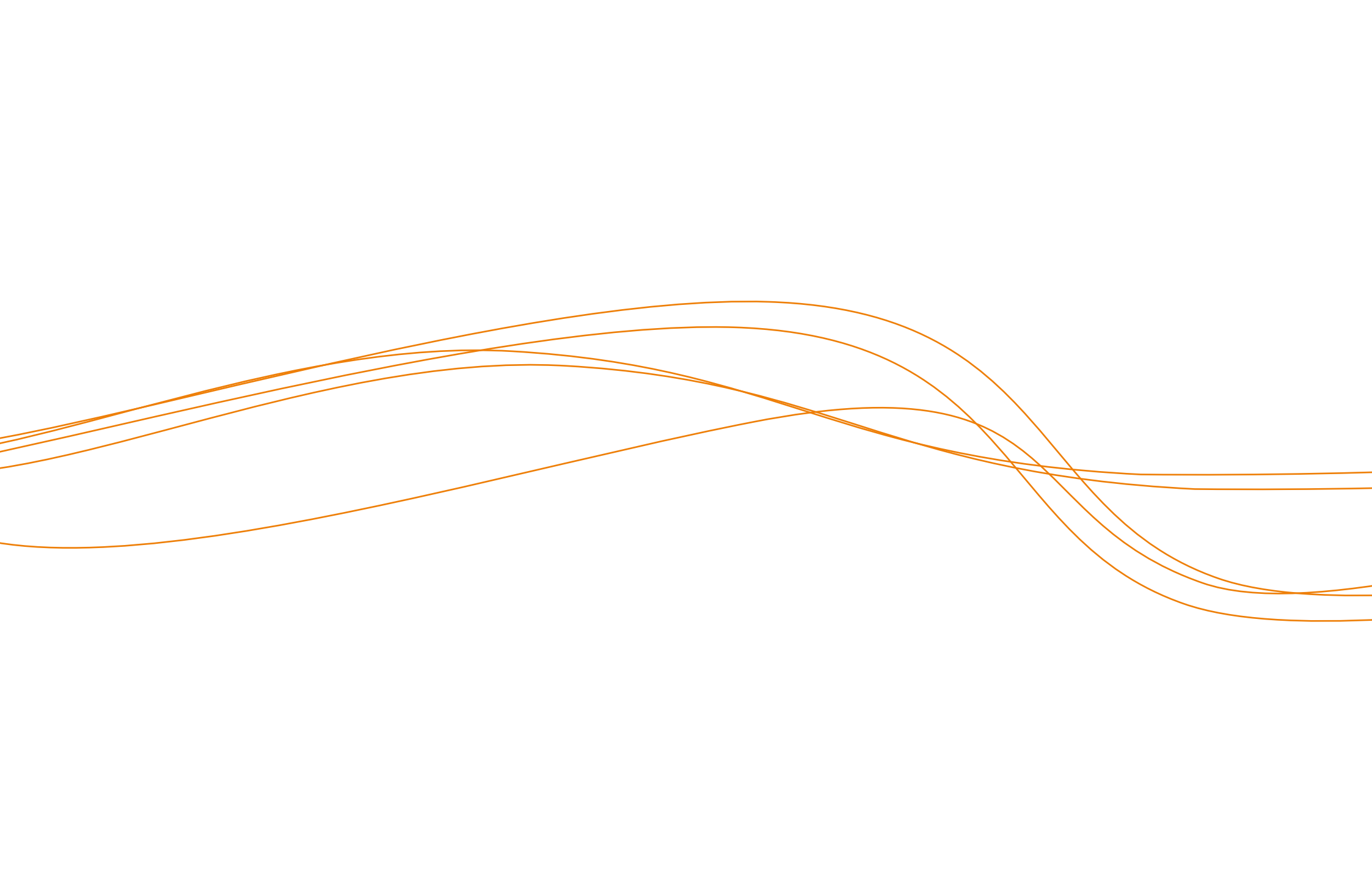
Fondosviluppo	106
Fondazione Tertio Millennio Ets	108
Cooperazione oltreconfine Ecuador	110
Cooperazione oltreconfine Togo	114
Cooperazione oltreconfine Palestina	116
Le banche cooperative in Europa	117





IMPRONTA ECONOMICA





Impronta economica

Banche delle comunità radicate nei territori. Presenti in **2.628** Comuni; in **650** di questi come unico intermediario (nel **95%** dei casi si tratta di Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti). Banche con **1.334.960** soci, il cui numero è aumentato del **2%** su base annuale.

Banche per la generatività dell'economia reale (l'attivo delle BCC **per il 51% è destinato a prestiti a famiglie e imprese**) e per lo sviluppo dei territori (per ogni 100 euro di risparmio raccolto nel territorio, **le BCC-CR ne impiegano in media 82**. Di questi, per legge, almeno il **95%** – ovvero 78 euro – diventa credito all'economia reale di quel territorio).

Banche patrimonializzate: **20,5 miliardi di euro** complessivi in capitale e riserve. Il *total capital ratio* al **17,8%** e il *tier1 ratio* al **17,5%**, sono aumentati di circa **un punto percentuale** su base annuale e sono superiori rispetto alla media del resto dell'industria bancaria.

Gli **impieghi** erogati dalle BCC-CR alle imprese sono pari a **75 miliardi di euro** (+0,5% rispetto al +0,2% del sistema bancario complessivo), per una quota di mercato complessiva pari al 10,3%. Ma le percentuali sono sensibilmente più alte in determinati settori. In particolare, le BCC-CR detengono una quota di mercato del **24%** per l'artigianato

e la piccola manifattura, del **22%** per il turismo e per l'agricoltura. Se consideriamo la suddivisione dimensionale, la quota di mercato delle BCC-CR è del **25%** per le imprese fino a 20 addetti.

Il Credito Cooperativo ha fronteggiato l'emergenza Covid-19 supportando il territorio, le imprese e le famiglie con **40,5 miliardi di euro di moratorie**, **10,4 miliardi di finanziamenti garantiti** dal Fondo di Garanzia per le PMI ed oltre **15,6 milioni di euro raccolti per donazioni** per supportare i presidi sanitari locali e le comunità.

La **qualità della relazione** nei confronti della clientela viene certificata dal più basso tasso di ricorsi pervenuti all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) rispetto a tutti gli istituti di credito e alle società finanziarie, pari allo **0,9% del totale** (189 in valore assoluto).

La finanza civile e geo-circolare

Le BCC valorizzano il risparmio della clientela, reinvestendolo sul territorio sotto forma di finanziamento dell'economia reale, generando **inclusione** e **sviluppo sostenibile** nel rispetto dei valori della finanza civile.

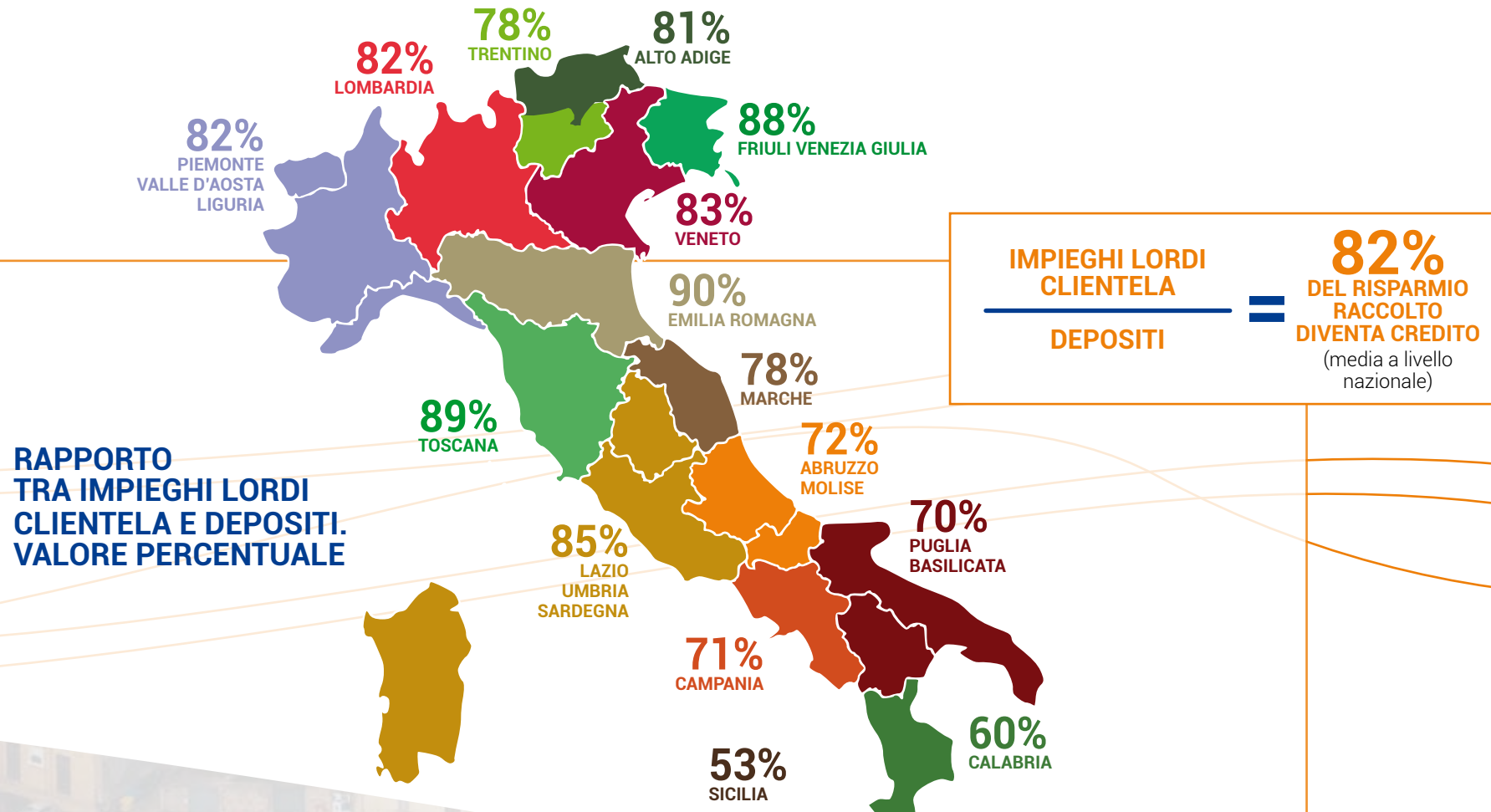
«Il Movimento cooperativo del credito ha rivalutato il concetto di comunità produttiva, che è alla base del fenomeno dei distretti manifatturieri di cui il nostro Paese è particolarmente ricco».

Ferruccio De Bortoli

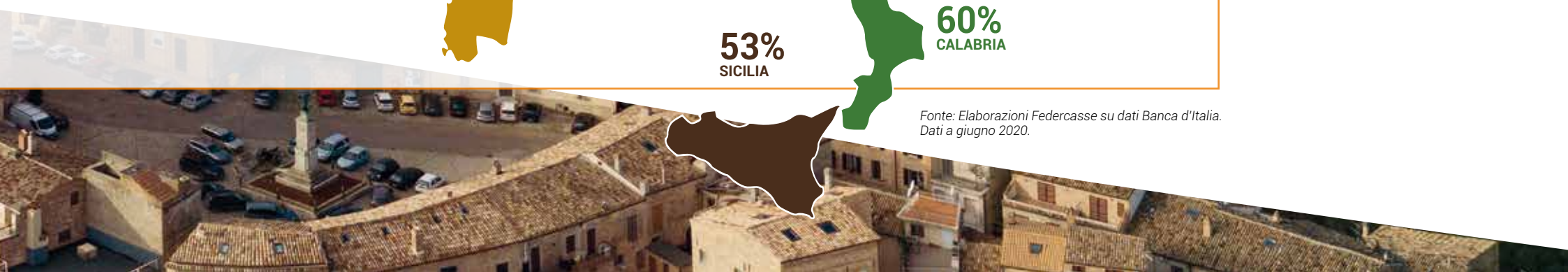
Prefazione al volume La democrazia in banca. Partecipazione, libertà, coesione, responsabilità: il modello del credito mutualistico per l'Italia del XXI secolo, di A. Azzi, Eca, Roma, 2010

Il 95% dei finanziamenti, per legge, deve essere destinato alle imprese, alle famiglie e alle associazioni dello stesso territorio in cui le BCC-CR raccolgono il risparmio.





Fonte: Elaborazioni Federkasse su dati Banca d'Italia. Dati a giugno 2020.



La patrimonializzazione delle BCC

Total Capital Ratio	17,8
Cet1 Ratio	17,4
Tier1 Ratio	17,5

Dati dicembre 2019.

I tre indici* di solidità patrimoniale delle BCC-CR sono superiori a quelli medi dell'industria bancaria e in sensibile incremento rispetto alla fine dell'esercizio precedente.

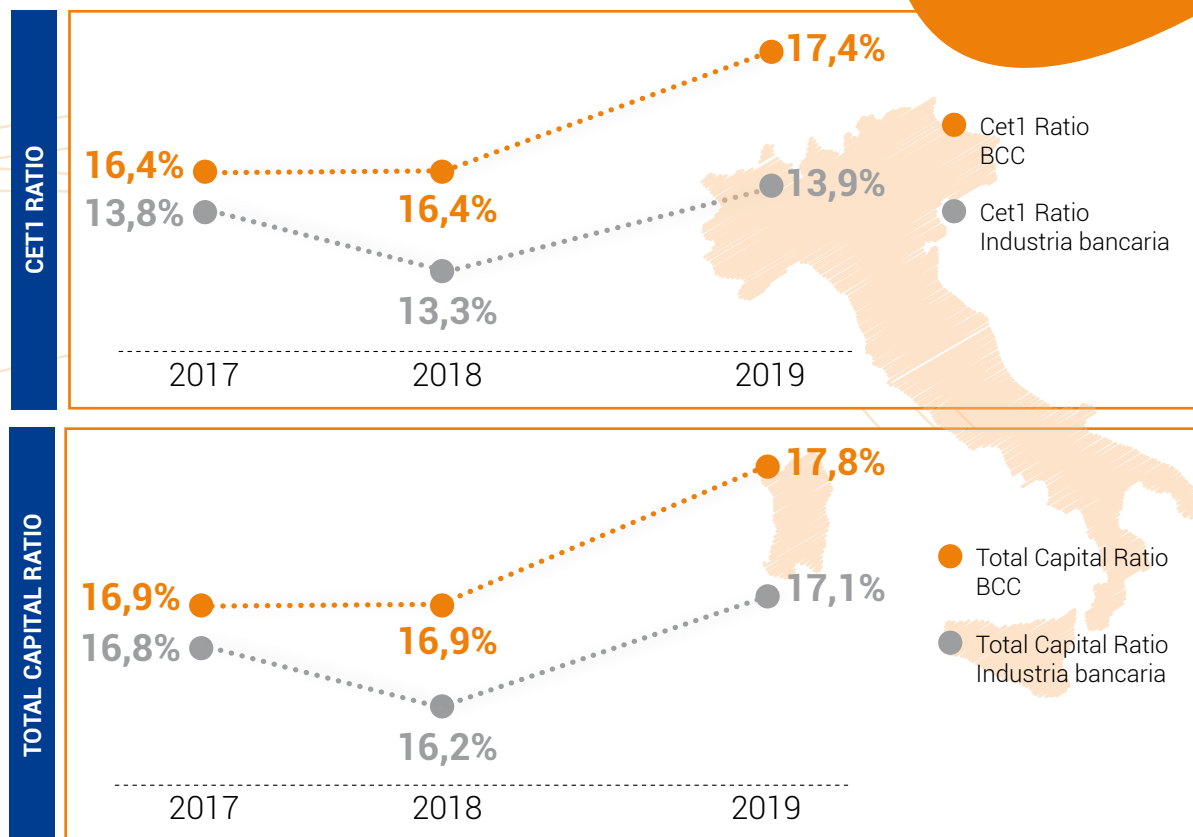
Nota:

Total capital ratio = rapporto tra il patrimonio di vigilanza (patrimonio di base + patrimonio supplementare, dedotte, con specifiche e dettagliate modalità, le partecipazioni e le altre interessenze possedute in enti creditizi e/o finanziari) e il valore delle attività ponderate per il rischio.

Cet1 Ratio (Common Equity Tier1 ratio) = rapporto tra il Capitale primario di classe 1 (Cet1) - con le attività ponderate per il rischio.

Tier1 Ratio = rapporto tra il capitale di classe 1 di una banca (Tier1) - Capitale primario di classe 1 più gli strumenti di capitale aggiuntivo di classe 1 - e gli impieghi ponderati per il rischio.

ANDAMENTO DELL'INDICE DI PATRIMONIALIZZAZIONE. CET1 RATIO MEDIO E TOTAL CAPITAL RATIO MEDIO



PATRIMONIO (CAPITALE E RISERVE)
20,5 MILIARDI
DI EURO
 (+2,3%, IN LINEA CON L'INDUSTRIA BANCARIA).

Dati a giugno 2020.

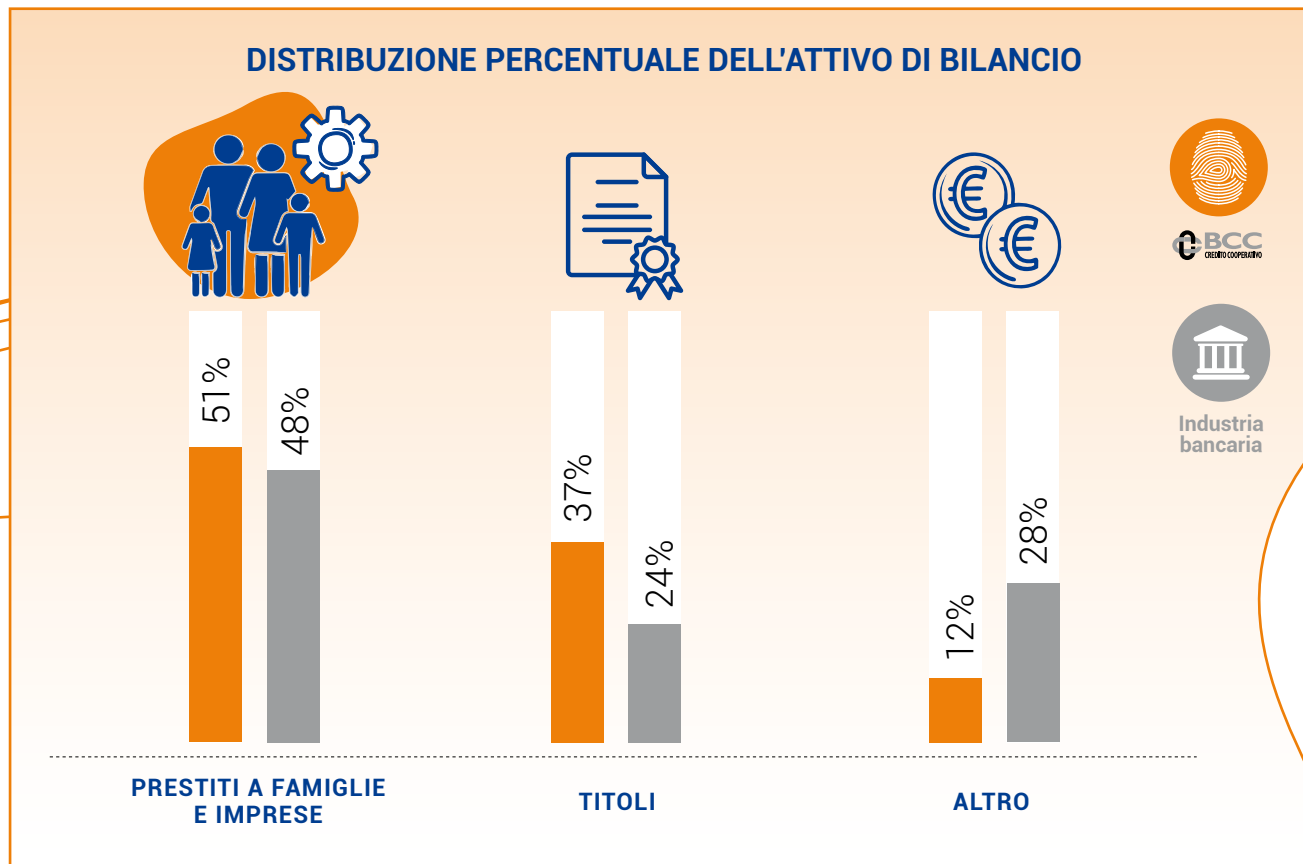
«Chi oggi amministra
una BCC amministra
un patrimonio
accumulato
nel lungo periodo,
che in gran parte
deriva dal contributo
alla crescita dato
dagli amministratori
passati, un contributo
che è diventato
bene comune».

Vera Negri Zamagni

“La cooperazione di credito nella storia economico-sociale dell'Emilia-Romagna”, in *Economia cooperativa, Paese civile. Prospettive, analisi e progetti per un cambiamento possibile*, Ecca, Roma, 2019



Le BCC accrescono il finanziamento all'economia reale



BCC, UNA SPINTA AL CREDITO
Percentuale di finanziamenti – oltre il breve termine – accolti rispetto alle richieste pervenute.



82,1%

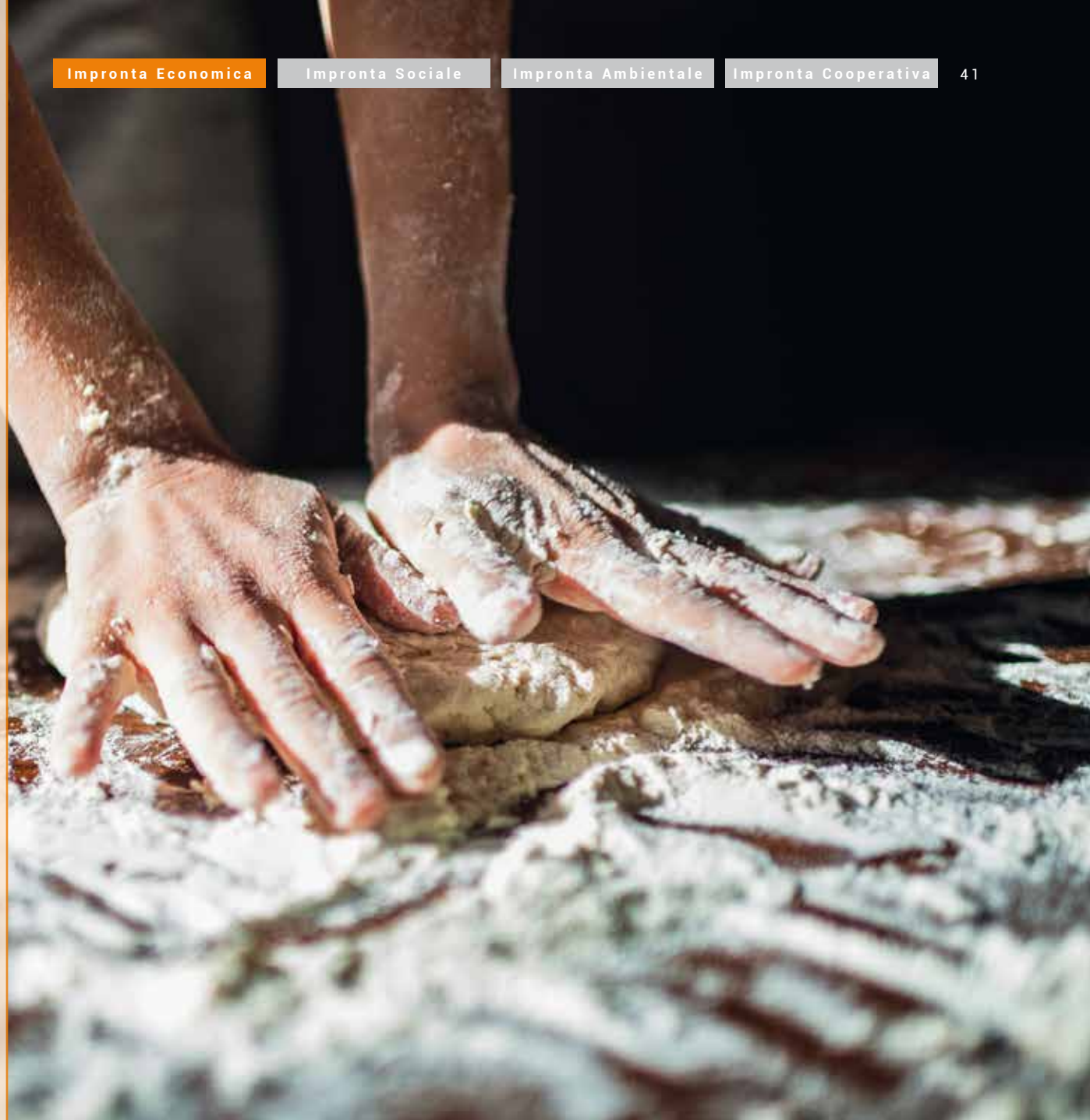
72,2%

Fonte: Elaborazioni Federcasse su dati Banca d'Italia. Periodo giugno 2019-giugno 2020.

«L'economia reale
diventa economia
civile ogniqualvolta
un'impresa,
un'organizzazione,
un consumatore,
una scelta individuale,
riesce a suscitare
rapporti
di reciprocità».

Stefano Zamagni

Festival Nazionale dell'Economia Civile, Firenze, 2020



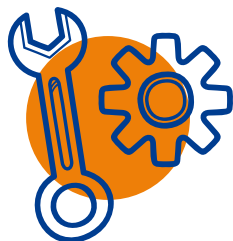
A chi vanno i finanziamenti delle BCC



A giugno 2020 gli impieghi lordi erogati dalle BCC alle **imprese** sono pari a **75 miliardi** di euro (+0,5% rispetto al +0,2% dell'industria bancaria), per una quota di mercato media complessiva pari al **10,3%**.

QUOTE DI MERCATO DEGLI IMPIEGHI BCC PER SETTORI ECONOMICI

10,3%
QUOTA DI
MERCATO MEDIA
DELLE BCC



23,6%

ARTIGIANATO
E PICCOLA
MANIFATTURA



22,1%

TURISMO



21,9%

AGRICOLTURA



14,6%

NON PROFIT



12,9%

CONSTRUZIONI
E ATTIVITÀ
IMMOBILIARI



10,6%

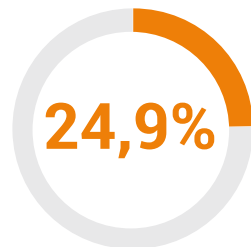
COMMERCIO

«Il primo bene capitale da cui una persona può ricominciare si chiama ancora con un antico, bellissimo, nome: lavoro».

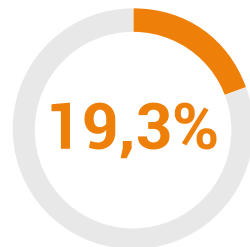
Luigino Bruni

"Un dibattito incompetente. Mai offendere i poveri", Avvenire.it, 2018

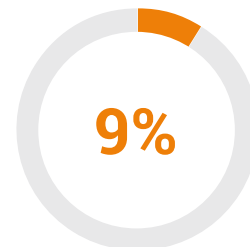
QUOTE DI MERCATO DEI FINANZIAMENTI DELLE BCC PER DIMENSIONE DELLE IMPRESE



IMPRESSE MINORI
("Quasi società" artigiane e non artigiane con meno di 20 addetti)



MICRO-IMPRESSE
(famiglie produttrici)



FAMIGLIE CONSUMATRICI

Fonte: Elaborazioni Federcasse su dati Banca d'Italia. Dati a giugno 2020.



LE BANCHE COOPERATIVE E LA CRESCITA DELL'ECONOMIA LOCALE

La presenza di BCC ha un impatto positivo sulla crescita delle

economie locali in termini di reddito, occupazione e sviluppo delle imprese. In particolare, le BCC sembrano avere un ruolo rilevante:

- nella nascita di nuove imprese dove la presenza di imprese è bassa;
- nel sostegno a imprese e famiglie nelle aree più avanzate.

Cooperative banks and local economic growth, P. Coccorese, S. Shaffer, Centre for Applied Macroeconomic Analysis, Australian National University (2018)



Le BCC per l'emergenza sanitaria | 1

Le BCC sono chiamate ad assicurare un "presidio" essenziale di **fornitura di servizi bancari** di base. E a supportare i territori nella difficile azione di **tutela e cura** delle rispettive **comunità**.



MORATORIE

41 MILIARDI
DI EURO PER
342 MILA PRATICHE
DELIBERATE



CREDITI GARANTITI

PIÙ DI **11,8** MILIARDI
DI EURO PER OLTRE 183 MILA
PRATICHE (12,98% DEL TOTALE)
CON LA GARANZIA

DEL FONDO DI GARANZIA PMI.
DI QUESTE, OLTRE **148 MILA (14,78%)** RIGUARDANO
I PRESTITI AI SENSI DELLA "LETTERA M", ART. 13
DEL D.L. LIQUIDITÀ, PER UN IMPORTO COMPLESSIVO
PARI A **2 MILIARDI E 977 MILIONI** DI EURO (**15,14%**).
LA QUOTA DELLE BCC NEL MERCATO COMPLESSIVO
DEGLI IMPIEGHI A CLIENTELA È DEL **7,5%**.
LE BCC HANNO RADDOPPIATO L'AIUTO A FAMIGLIE,
IMPRESE E PROFESSIONISTI PER MITIGARE
L'IMPATTO DELL'EMERGENZA SANITARIA
SULL'ECONOMIA REALE.



DONAZIONI TERRITORIALI

OLTRE **15**
MILIONI DI EURO



IL GIORNO

«BCC sostiene imprese e lavoratori»

ALTO ADIGE

QUOTIDIANO INDIPENDENTE FONDATO NEL 1945

Banche altoatesine pronte a sospendere rate e mutui

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

Credito Cooperativo aiuti fino a 5mila euro

Decaro: mi auguro che l'iniziativa possa essere di esempio per altri istituti di credito

Bresciaoggi

«Webinar» e Cura Italia: Cassa Rurale in prima fila

ROMA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATO NEL 1862

Bcc, finanziamenti alle imprese in 10 giorni

Banca di Credito Cooperativo e Confcommercio creano un percorso dedicato per gli associati

LA NAZIONE

«Cento milioni di euro per aiutare le imprese»

Dalle Bcc toscane in arrivo gli aiuti per offrire alle aziende finanziamenti utili ad affrontare la crisi

l'Adige

Quotidiano Indipendente del Trentino Alto Adige

Casse Rurali, moratoria da 4 miliardi

Rate rinviate e nuova finanza a imprese e famiglie colpite dalla crisi

Corriere Adriatico

(dal 1950 il quotidiano delle Marche)

Cuore solidale per la sanità. Bcc ha donato 115mila euro

IL PICCOLO

Le 10 banche del Credito Cooperativo per rafforzare le terapie intensive

Corriere Romagna

EMERGENZA CORONAVIRUS

La Federazione Bcc al fianco degli ospedali

I dieci istituti di credito che ne fanno parte in regione hanno stanziato una somma totale di 1,2 milioni

il MATTINO

di Puglia e Basilicata

Dal Credito cooperativo 250mila euro per potenziare i reparti ospedalieri



Le BCC per l'emergenza sanitaria | 2



Sono numerose le **iniziative di solidarietà** messe in campo dalle “banche di comunità”, sia nei confronti delle **strutture sanitarie** ed ospedaliere, sia nei confronti delle **famiglie** e delle **imprese** duramente **colpite dalla pandemia**.



Coronavirus Covid-19: Credito Cooperativo, iniziativa di solidarietà a sostegno dei presidi di terapia intensiva

Coronavirus, al via raccolta fondi Credito Cooperativo

Per rafforzare presidi terapia intensiva e sub-intensiva degli ospedali



DONAZIONI NAZIONALI



210 MILA EURO
ALL'ISTITUTO AUXOLOGICO
ITALIANO IRCCS (MILANO) PER SEI
RICERCHE IN MATERIA DI COVID-19



210 MILA EURO ALLA FONDAZIONE
POLICLINICO GEMELLI IRCCS (ROMA)
PER IL CO-FINANZIAMENTO PER
L'ACQUISTO DI UN MACCHINARIO
FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE/
RIPOSIZIONAMENTO DI FARMACI PER
INIBIRE LA REPLICAZIONE
DI SARS-COV-2



210 MILA EURO
ALLA CARITAS ITALIANA
PER IL FINANZIAMENTO
DI START-UP DI GIOVANI
CHE VOGLIONO ESSERE
PROATTIVI DI FRONTE
ALL'EMERGENZA SOCIALE





Le BCC per l'emergenza sanitaria | 3

Con la sottoscrizione dei **Protocolli di Sicurezza** tra Federcasse e le Organizzazioni sindacali di categoria, le BCC hanno **potenziato le misure** a tutela della salute di collaboratori, clienti e soci con un approccio proattivo verso la clientela più debole.

LE NUOVE MISURE



SMART WORKING

Smart working, ove attuabile, come forma di prevenzione del contagio, a sostegno delle esigenze familiari, prioritariamente per tutti i lavoratori in condizione di disabilità, di immunodepressione, o comunque affetti da patologie che li rendano maggiormente esposti al rischio di contagio da Covid-19.



FORMAZIONE

Promozione della *formazione a distanza* in modalità e-learning dal domicilio dei lavoratori.



BANCA DEL TEMPO

Banca del tempo solidale estesa alle assenze per esigenze correlate alla emergenza pandemica, per gestire le assenze legate alla chiusura delle scuole, per le necessità delle lavoratrici e dei lavoratori "fragili" e per assistenza ai genitori con particolari patologie.

OLTRE
6.500
LAVORATORI
DEL CREDITO
COOPERATIVO
IN SMART
WORKING



MISURE ECONOMICHE



Sostegno economico ai lavoratori assenti in "congedo straordinario Covid" per necessità di assistere i figli fino a 14 anni o i figli disabili.

Attraverso la Cassa Mutua Nazionale per il personale delle BCC, introdotta indennità economica per lavoratori (anche pensionati) e familiari colpiti da Covid-19.

MISURE DI CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E LAVORO PRESENTI NEL CCNL FEDERCASSE DEL 9 GENNAIO 2019



ORARIO FLESSIBILE

Possibili aperture con orario settimanale flessibile in specifiche aree montane e rurali, a sostegno dei territori e delle comunità locali.



CONGEDO PARENTALE

Recepito nel CCNL il congedo parentale fruibile a ore.

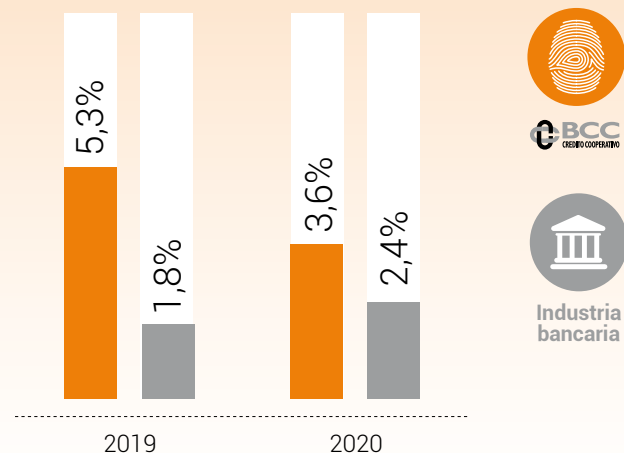
Più famiglie acquistano casa grazie alle BCC

A giugno 2020, sono pari a **46,4 miliardi** di euro i mutui residenziali erogati dalle BCC, con una crescita del **3,6%** rispetto al 2,4% dell'industria bancaria.

35,7%
QUOTA DEI MUTUI
RESIDENZIALI
SUL TOTALE
DEGLI IMPIEGHI BCC

29%
QUOTA DI
MERCATO BCC*

AMMONTARE MUTUI EROGATI. VARIAZIONE PERCENTUALE ANNUA



Fonte: Elaborazioni Federcasse su dati Banca d'Italia. Dati a giugno 2020.

«Uno dei fondamenti
del movimento
cooperativo
è il trasferire a livello
intergenerazionale
quello che si
costruisce».

Enrico Giovannini

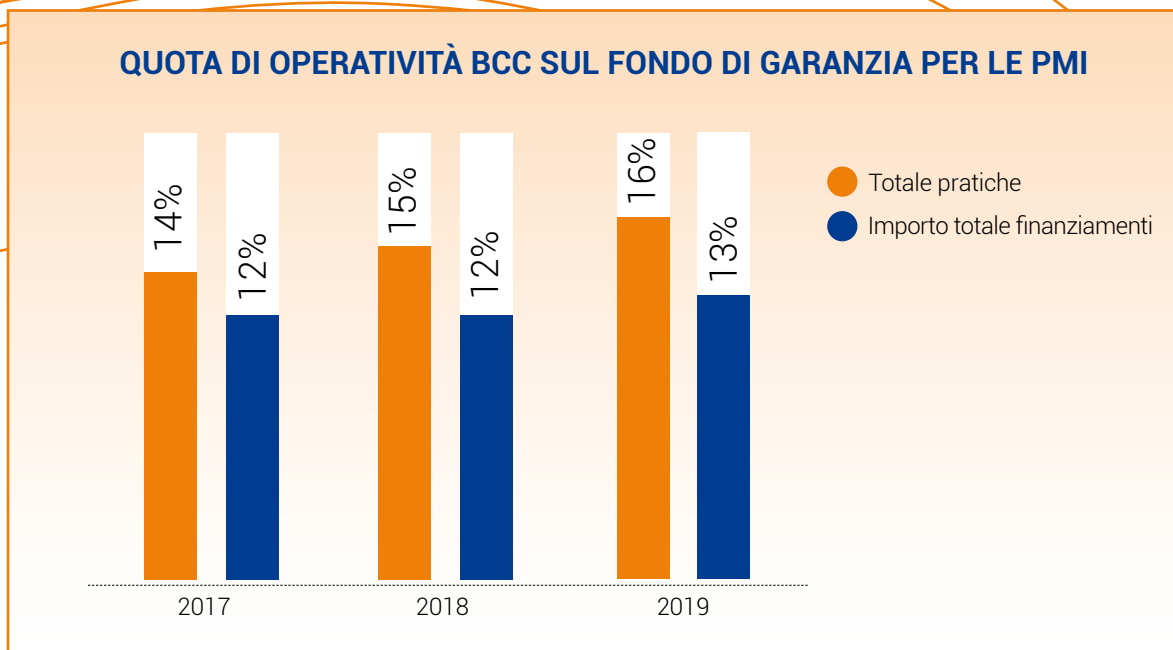
*Protagonismo dei territori e cooperazione nelle comunità,
Ecra, Roma, 2020*



Le BCC partner delle politiche pubbliche | 1



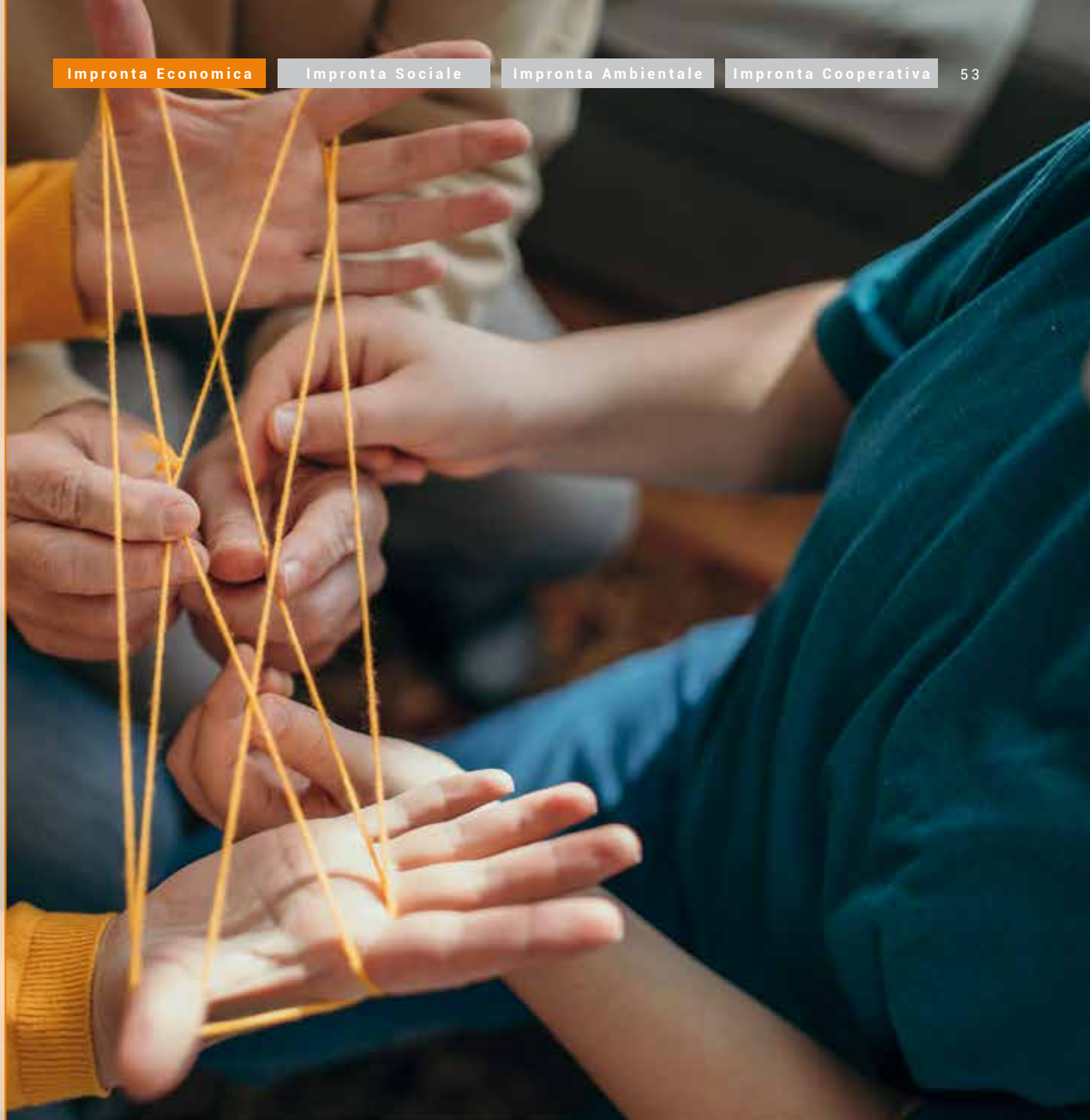
Nel 2019 il Fondo di Garanzia PMI ha garantito finanziamenti erogati dalle BCC per **2,5 miliardi** di euro (+6% rispetto al 2018) e **19.973 pratiche**. Oltre **1,7 miliardi** di euro le garanzie fornite.



«La crisi del 2007
è il punto
di arrivo della
finanziarizzazione
dell'economia.
Dobbiamo aiutare
i giovani ad affrontare
l'avvenire non solo
con intelligenza,
ma anche saggezza,
e creare valore
puntando
ad un'economia civile
di mercato attenta
al pluralismo
e alla vocazione
dei territori».

Stefano Zamagni

*Alfabetizzazione finanziaria cooperativa,
Giornata di formazione, 19 luglio 2019*



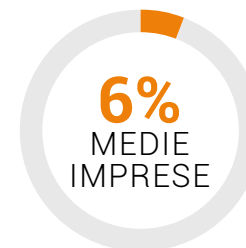
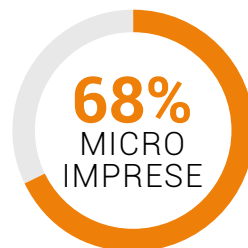
Le BCC partner delle politiche pubbliche | 2



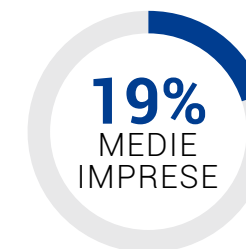
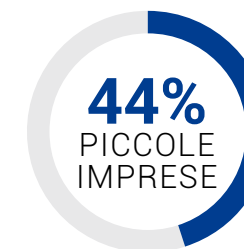
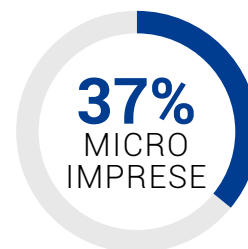
Il **94%** delle pratiche BCC garantite dal Fondo di Garanzia PMI sono a favore di micro e piccole imprese.



PRATICHE BCC PERCENTUALE PER DIMENSIONI BENEFICIARIO



VOLUMI BCC PERCENTUALE PER DIMENSIONI BENEFICIARIO



Oltre **623 milioni** di euro i finanziamenti a favore di **imprese femminili, imprese e cooperative sociali, microcredito e start-up innovative.**

NUMERO DI PRATICHE E IMPORTI TOTALI DEI FINANZIAMENTI



IMPRESSE FEMMINILI

6.937

PRATICHE

387,7 MILIONI DI EURO
FINANZIAMENTI

+90%*



IMPRESSE E COOP SOCIALI

2.072

PRATICHE

161,6 MILIONI DI EURO
FINANZIAMENTI

+3.925%*



MICROCREDITO

510

PRATICHE

12,1 MILIONI DI EURO
FINANZIAMENTI

-47%*



START-UP INNOVATIVE

336

PRATICHE

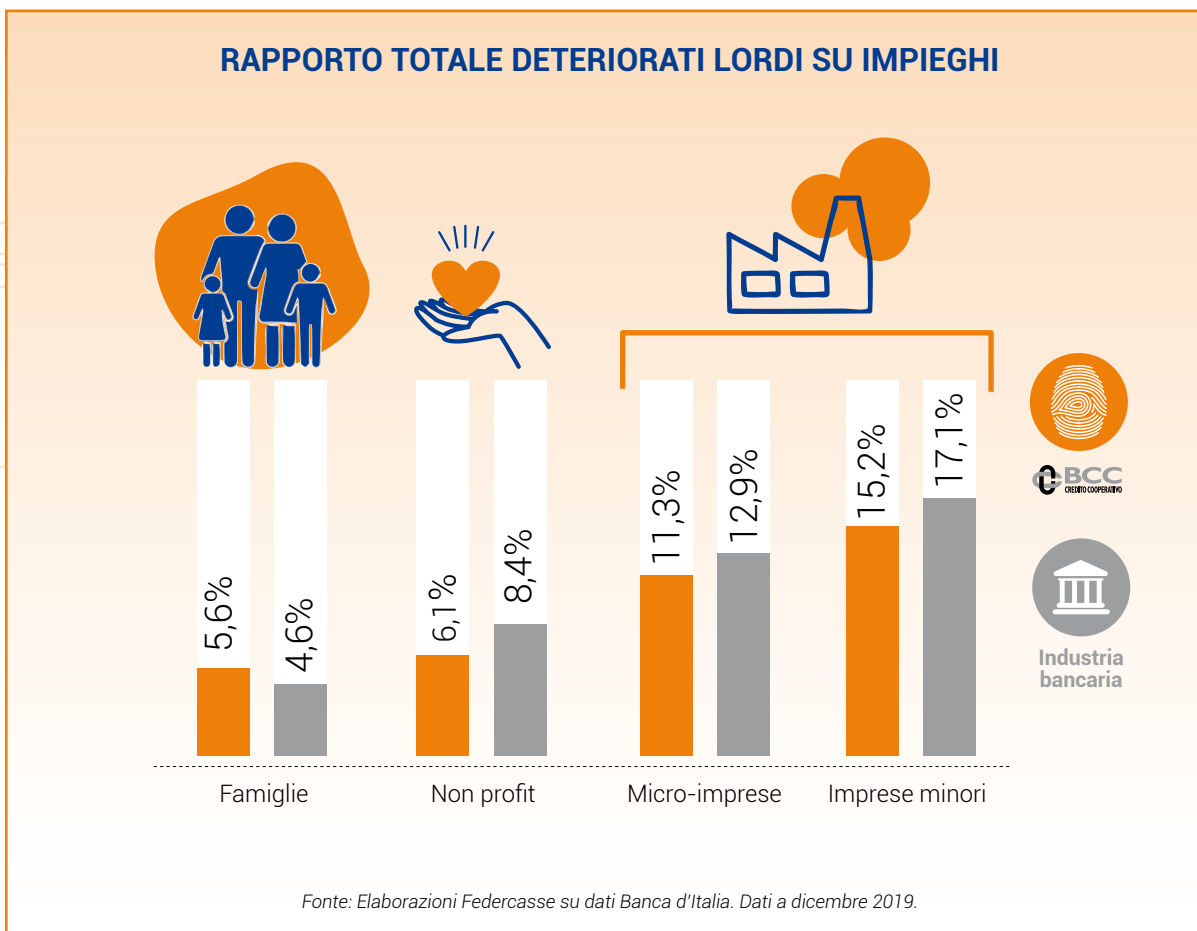
62,2 MILIONI DI EURO
FINANZIAMENTI


+17%*

BCC, essere banche di comunità riduce il rischio

Il **rapporto tra crediti deteriorati lordi e impieghi** delle BCC, a dicembre 2019, è pari al **10,7%** (13,7% a dicembre 2018). Nei segmenti di operatività tipici delle BCC (microimprese, imprese minori, non profit) il rapporto deteriorati lordi/impieghi è strutturalmente più basso rispetto al totale dell'industria bancaria.

Il rapporto tra crediti deteriorati netti e impieghi a giugno 2020 era per le BCC pari al **5,1%**. L'**82,2%** del totale crediti delle BCC è **coperto da garanzie**.





«Le BCC non sono banche del territorio ma di comunità. La BCC crea valore nel territorio, con il territorio e per il territorio».

Stefano Zamagni

*Alfabetizzazione finanziaria cooperativa,
Giornata di formazione, 19 luglio 2019*

La qualità e la trasparenza della relazione con soci e clienti

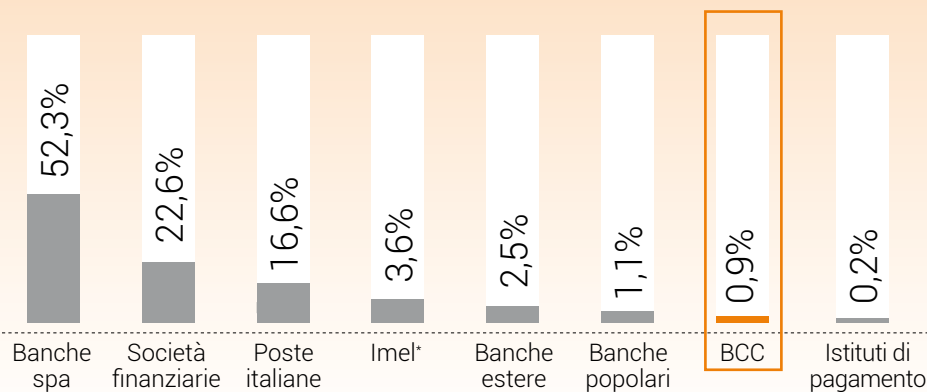


Su oltre 22mila ricorsi ricevuti dall'**Arbitro Bancario Finanziario** (ABF), il 57% ha riguardato il settore bancario (pari a 12.513). Di questi, 189 ricorsi (pari al **2%** sul settore bancario e allo **0,9%** sul totale dei ricorsi) hanno riguardato le BCC.



Attivo dal 2009, l'**Arbitro Bancario Finanziario** è un sistema di risoluzione stragiudiziale delle controversie che possono nascere tra i clienti e le banche.

PERCENTUALE DEI RICORSI PER TIPOLOGIA DI INTERMEDIARIO



* Istituti moneta elettronica

0,9%
RICORSI
CHE HANNO
RIGUARDATO
LE BCC



Su 1.678 ricorsi ricevuti nel 2019 dall'**Arbitro per le Controversie Finanziarie** (ACF), 1.277 hanno riguardato le banche autorizzate alla prestazione dei servizi di investimento. Di questi, solo 12 hanno riguardato le BCC (circa lo **0,72%**).

NUMERO TOTALE RICORSI RICEVUTI PER INTERMEDIARIO FINANZIARIO

1.277 BANCHE AUTORIZZATE ALLA PRESTAZIONE DEI SERVIZI DI INVESTIMENTO

25 SGR AUTORIZZATE ALLA PRESTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE INDIVIDUALE

14 IMPRESE DI INVESTIMENTO COMUNITARIE

12 BANCHE COMUNITARIE CON SUCCURSALE IN ITALIA

8 SIM E FIDUCIARIE ISCRITTE ALL'ALBO

1 GESTORE COLLETTIVO ITALIANO



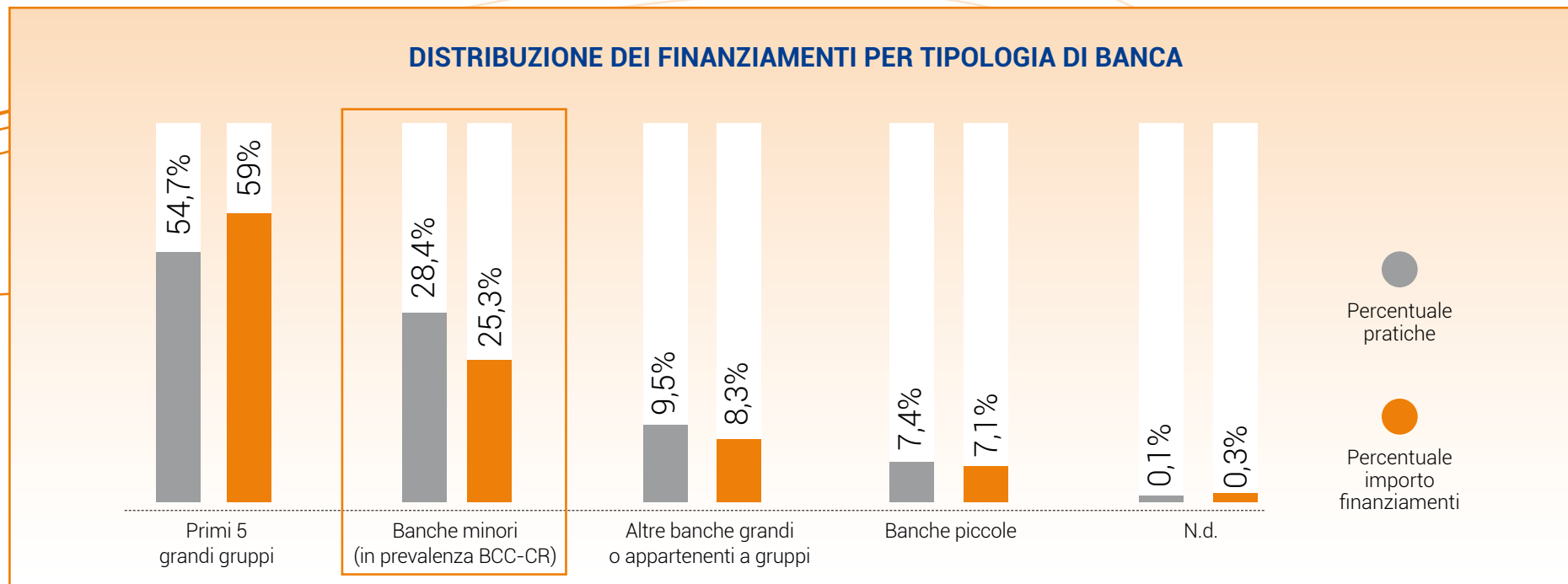
Istituito nel 2016, è uno strumento di risoluzione delle controversie tra investitori "retail" e intermediari. Sono 1.125 gli intermediari finanziari aderenti al 31 dicembre 2019.



Le BCC per l'innovazione



Le banche "minori", in prevalenza BCC-CR, hanno finanziato il **28,4%** (+6,7% sul totale rispetto a giugno 2019) delle pratiche e il **25,3%** (+5,2% rispetto a giugno 2019) del totale dei crediti alle start-up innovative garantiti dal Fondo di Garanzia delle PMI, rispettivamente pari a **1.847 pratiche** per oltre **321 milioni** di euro.



«Per attivare i quattro fattori fondamentali del progresso civile e sociale (la persona capace di costruire relazioni, l'impresa civile, il valore generativo e la sussidiarietà circolare come chiave per la soluzione dei problemi economici e sociali), l'Economia Civile ha sperimentato in questi anni un processo che va oltre la pur importante enunciazione di principi. Un percorso fatto di momenti di formazione, d'incontro e d'investimento sui territori, di ricerca e studio delle buone pratiche che sono semi di speranza per il futuro, di costruzione di laboratori dove rendere presente e far interagire i tre ingredienti fondamentali per il progresso civile: energie giovani, innovazione, creazione di valore economico (socialmente ed ambientalmente sostenibile).

È lungo questo percorso generativo e ricco di senso che l'Economia Civile chiama a raccolta tutte le persone di buona volontà che desiderano coinvolgersi per la realizzazione del bene comune».

Carta di Firenze per l'economia civile

25 settembre 2020

Hackathon cooperativo



Nel 2019, Federcasse, in collaborazione con **NeXt**, ha organizzato diversi **Hackathon** volti ad accompagnare la **creazione di start-up innovative**, attraverso laboratori giornalieri intensivi con il coinvolgimento di docenti universitari, hub-incubatori ed esponenti di BCC.



OLTRE 300
RAGAZZI COINVOLTI



Roma
Torino
Perugia
Catania
Napoli
Forlì
Firenze
Parma
Venezia
Fano
Capua
Milano
Bologna



OLTRE 80
IDEE PROGETTUALI



19
UNIVERSITÀ
COINVOLTE

«Immaginiamo cosa si riuscirebbe a fare se si convincessero gli italiani a spostare i circa 120 miliardi di euro che destinano all'azzardo verso l'equity crowdfunding. Puntare su giovani innovatori è rischioso quanto giocare alle slot machines, ma offre più opportunità perché si potrebbe perfino diventare "soci di Bill Gates" mentre ci si rende utili. Offrire un capitale di rischio a favore di giovani innovatori permette loro di emergere e creare valore per il Paese».

Leonardo Becchetti

Ripresa resiliente o crescita "non importa come"?, 18 maggio 2020



Il contributo del Credito Cooperativo ai Fondi di risoluzione

Nel 2020 il **Credito Cooperativo**, nel suo complesso, ha contribuito al **Fondo di Risoluzione Nazionale** (FRN) e al **Fondo di Risoluzione Unico** europeo (SRF) per **93,4 milioni** di euro di cui:

- **50,8 milioni** versati dalle BCC-CR;
- **42,6 milioni** versati dalle Capogruppo dei Gruppi Bancari Cooperativi e dalla Cassa Centrale Raiffeisen.

Dal 2015 al 2020 il Credito Cooperativo ha contribuito complessivamente per quasi **750 milioni** di euro (**381,5 milioni** al SRF e **367 milioni** al FRN).

FONDO DI RISOLUZIONE NAZIONALE (FRN)



Istituito a Roma nel 2015, presso Banca d'Italia, è destinato al risanamento ed alla risoluzione delle banche in difficoltà, per evitare che il loro salvataggio gravi sui conti dello Stato e sia a carico dei contribuenti.

FONDO DI RISOLUZIONE UNICO EUROPEO (SINGLE RESOLUTION FUND - SRF)



È un fondo costituito nel 2015 a livello europeo gestito dal Comitato di Risoluzione Unico (SRB). La normativa europea (BRRD2) ne prevede l'utilizzo per la risoluzione delle banche in dissesto quando risultano insufficienti le altre opzioni, ad esempio lo strumento del *bail-in*. È formato dai contributi degli enti creditizi e di talune imprese di investimento dei 19 Stati membri partecipanti all'Unione Bancaria e sarà gradualmente rafforzato nel corso dei primi otto anni (2016-2023).

Le obbligazioni garantite dalle BCC



Alla data del 30 settembre 2020, il **Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti** (FGO) garantisce **891 prestiti obbligazionari**, per un importo complessivo pari a circa **5,4 miliardi** di euro.



176
BCC
CONSORZIATE



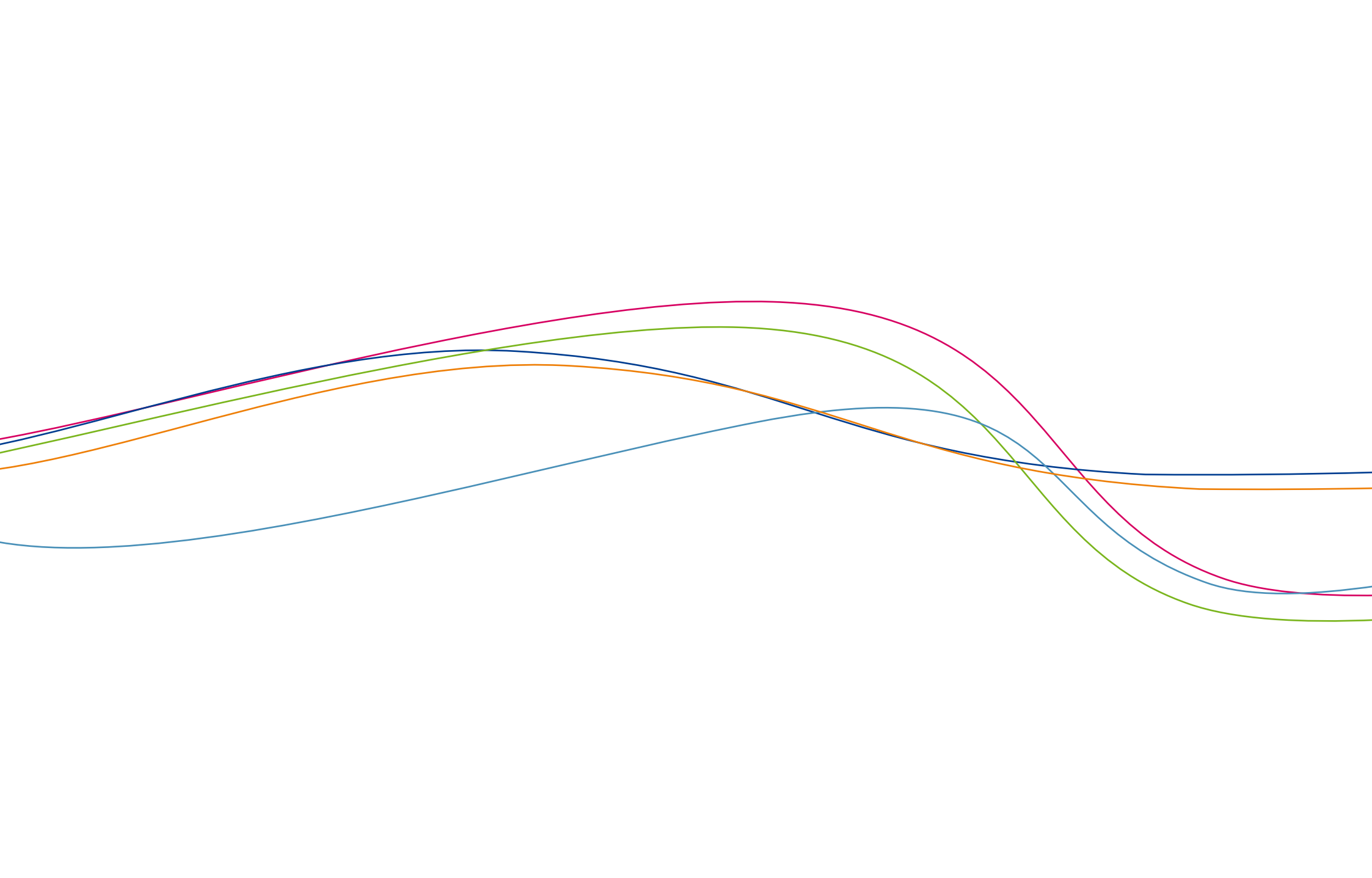
OLTRE **87 MILIONI**
DI EURO LA DOTAZIONE
COMPLESSIVA
DEL FONDO

70%

INCIDENZA DELLE
OBBLIGAZIONI GARANTITE
SUL TOTALE EMESSE
DALLE BCC

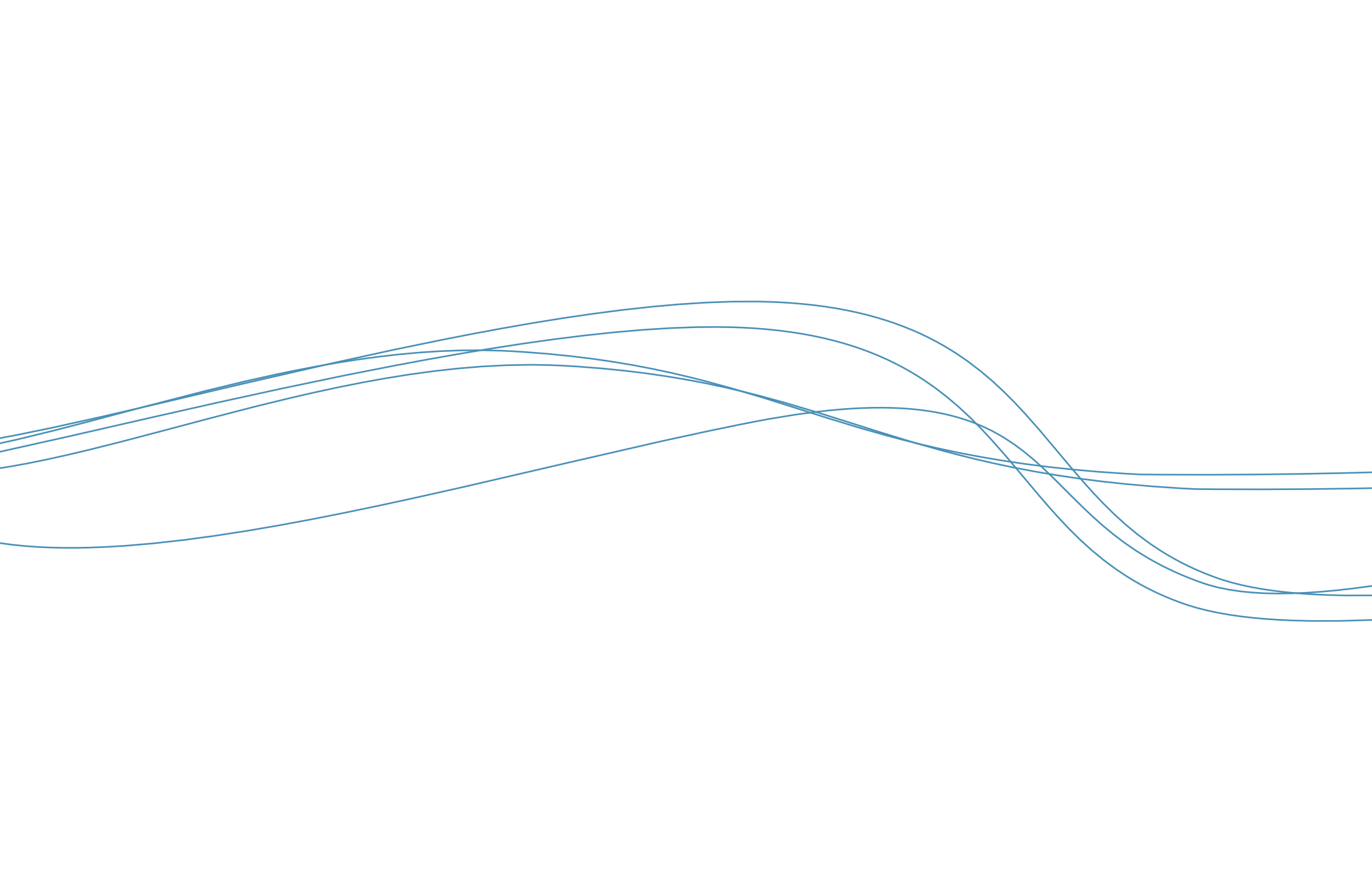


IL PORTATORE
DI OBBLIGAZIONI EMESSE
DALLE BCC CONSORZIATE
AL FGO È GARANTITO FINO
ALL'IMPORTO MASSIMO
DI 103.291,38 EURO



IMPRONTA SOCIALE





Impronta sociale

Nel 2019, il Credito Cooperativo ha destinato una percentuale dell'utile pari al **6,2%** (rispetto al 5,7% del 2018), ossia **43,3 milioni di euro**, sotto forma di **donazioni** per il sostegno ad attività sportive, culturali, per i premi allo studio e per altre iniziative.

Nel 2020, la quota delle **donne** negli organi di vertice delle BCC è pari al **15%** (sale al **19%** se viene considerato solo il collegio sindacale). Il **48%** svolge l'incarico di amministratrice. Le donne rappresentano quasi il **41%** del totale dei dipendenti BCC.

Numerosi sono gli **strumenti di welfare** a servizio dei Soci e delle Comunità locali e a favore del personale dipendente e dei loro familiari. Da più di 30 anni, il **Fondo Pensione Nazionale (FPN)**, con un patrimonio di oltre **2,4 miliardi di euro**, garantisce una prestazione pensionistica complementare al personale delle BCC (**31.540** iscritti, +1,40% rispetto al 2018). Il **16%** del totale degli asset gestiti, pari a **400 milioni di euro**, è destinato a investimenti ESG. Nel corso del 2019 sono state erogate dal FPN prestazioni per un importo complessivo pari ad oltre **111 milioni di euro**, di cui circa il **43,18%** sotto forma di **anticipazioni** per spese sanitarie, acquisto prima casa e ristrutturazione ed ulteriori esigenze.

Da oltre 26 anni, la **Cassa Mutua Nazionale** garantisce il personale del Credito Cooperativo con i relativi familiari ed i pensionati (senza limiti di età), attraverso prestazioni sanitarie ad integrazione o in sostituzione di quelle offerte dal Servizio Sanitario Nazionale. Nel 2019, la Cassa ha rimborsato **27 milioni di euro** di spese sanitarie di cui **24 milioni di euro** riferite a oltre **220 mila** pratiche per prestazioni private, contribuendo a ridurre i costi della spesa pubblica sanitaria. Il **15%** delle prestazioni private erogate, pari a oltre **3,5 milioni di euro**, costituisce indennizzi a particolare rilevanza sociale per *Long Term Care* – senza limitazioni né aggravii di costo per i beneficiari – e prestazioni per invalidità.

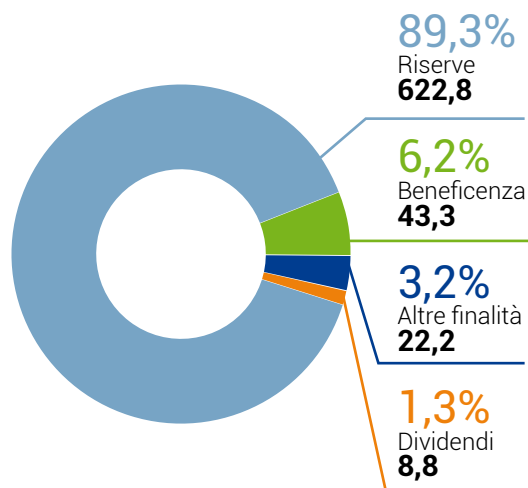
Anche quest'anno, il Credito Cooperativo ha sostenuto il **Festival RisorgiMarche**. In quattro anni sono state raggiunte **300 mila presenze**. In termini di impatto, **8 milioni di euro** in rigenerazione dell'economia locale e **20 mila euro** di incasso devoluto ai Comuni marchigiani colpiti dal sisma del 2016.

Benessere dei soci e sviluppo dei territori

Sono oltre **56,3 milioni** di euro le risorse destinate a donazioni e sponsorizzazioni nelle comunità locali. In particolare, una percentuale dell'utile pari al **6,2%** (rispetto al 5,7% del 2018), ossia **43,3 milioni** di euro, viene destinata a beneficenza e mutualità, per il sostegno ad attività sportive, culturali, per i premi allo studio e per altre iniziative.

OLTRE
56,3 MILIONI
DI EURO PER DONAZIONI
E SPONSORIZZAZIONI

DOVE VANNO GLI UTILI BCC. DATI IN MILIONI DI EURO



AMBITO DI INTERVENTO DELLE DONAZIONI/SPONSORIZZAZIONI. DATI IN MILIONI DI EURO



1,78

MILIARDI DI EURO
PER PRODOTTI
A IMPATTO SOCIALE

302.000

INIZIATIVE
A IMPATTO SOCIALE



MUTUI CON GARANZIA CONSAP
10.970 BENEFICIARI
1.363.331.664 EURO



INIZIATIVE ANTIUSURA
273.306 BENEFICIARI
12.136.712 EURO



PRESTITI AL TERZO SETTORE
783 BENEFICIARI
264.591.604 EURO



HOUSING SOCIALE
3 BENEFICIARI
6.280.000 EURO



PRESTITO STUDENTESCO
220 BENEFICIARI
890.528 EURO



PRESTITI PER ADOZIONI
87 BENEFICIARI
1.460.769 EURO

Gli organici delle BCC

A fine 2019 il numero dei dipendenti del Credito Cooperativo si mantiene sostanzialmente stabile. Dei **33.445 dipendenti**, il 41% è donna.

COLLABORATORI PER FASCE D'ETÀ



62%
TRA I 30 ANNI
E I 50 ANNI



34%
OLTRE
I 50 ANNI



4%
INFERIORE
AI 30 ANNI

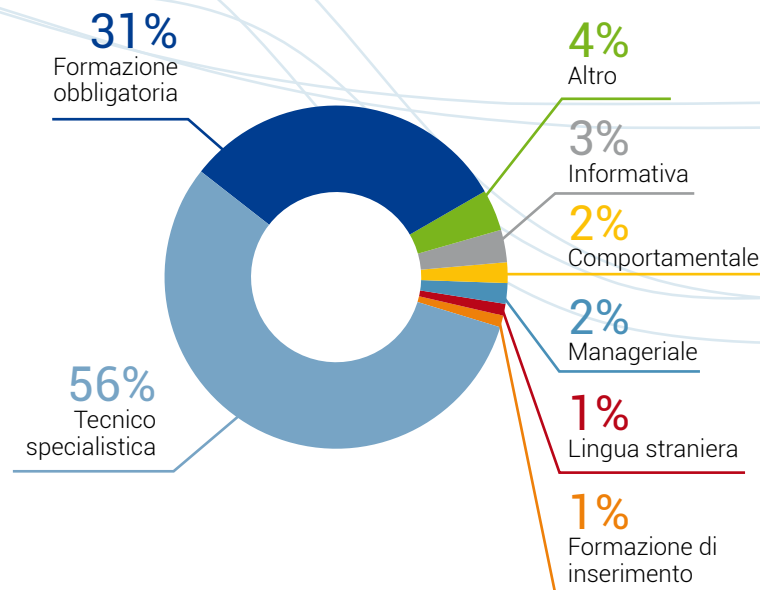


IL **41%**
DEI DIPENDENTI
È DONNA



OLTRE **1,6 MILIONI**
DI ORE COMPLESSIVE
DI FORMAZIONE EROGATE
DI CUI IL 56% RIGUARDANTE
TEMATICHE TECNICO-SPECIALISTICHE

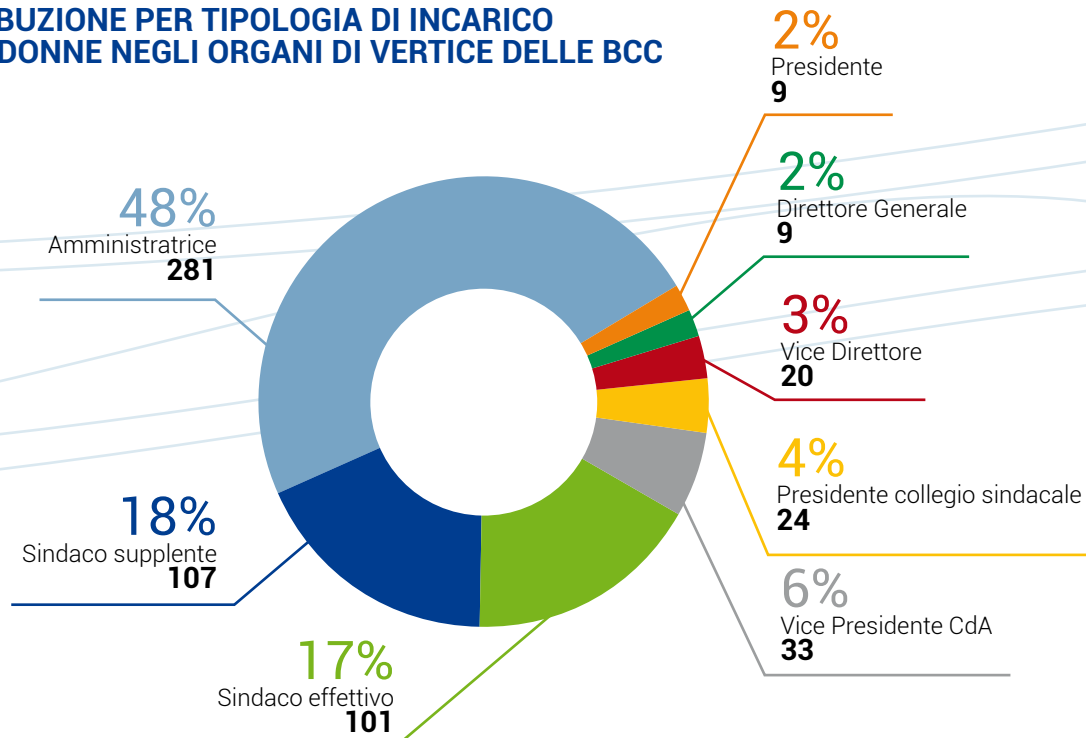
TIPOLOGIA DI FORMAZIONE



Le donne negli organi di vertice delle BCC

Nel 2020 sono **584** le donne che ricoprono incarichi negli organi di vertice delle BCC (il **15%** del totale, il **19%** se viene considerato solo il collegio sindacale). Il **48%** svolge l'incarico di amministratrice. Sul totale degli amministratori (**1.663**) il **17%** è donna.

DISTRIBUZIONE PER TIPOLOGIA DI INCARICO DELLE DONNE NEGLI ORGANI DI VERTICE DELLE BCC



Lo studio di Banca d'Italia, pubblicato nel marzo 2020, afferma che la *diversity* di genere porta con sé la possibilità di migliorare i processi di governance, assicurare una crescita della cultura aziendale e una più efficace gestione dei profili di rischio.



- * 215 MILA PERSONE RAGGIUNTE
- * OLTRE 104 MILA VISUALIZZAZIONI
- * 5.262 CLIC SUI POST

RisorgiMarche per la rinascita delle "economie dei luoghi" feriti




Per il quarto anno consecutivo, il Credito Cooperativo ha sostenuto il **Festival RisorgiMarche**, un viaggio di musica civile all'insegna della solidarietà per la **rinascita** delle **comunità marchigiane colpite dal sisma del 2016**, oggi ancora più penalizzate a seguito della **pandemia Covid-19**.

Dal 18 luglio al 15 settembre 2020:

- * **20** concerti nel rispetto dei protocolli di sicurezza nazionali.
- * **5 mila** presenze.
- * Federcasse e Federazione Marchigiana delle BCC main sponsor.

In quattro anni:

- * **300 mila** presenze.
- * **8 milioni** di euro in rigenerazione della micro-economia locale.
- * **20 mila** euro di incasso devoluto ai comuni ospitanti.
- * **60 mila** euro di contributo all'ANFFAS Sibillini Onlus  per il progetto "La Casa nel Cuore", una struttura per ragazzi in cui vengono svolte attività laboratoriali e lavoro protetto, all'interno della comunità locale.



NUMERI

Le BCC e le cooperative di Confcooperative a sostegno delle comunità delle aree interne



Nel 2019 sono state **33** le cooperative partecipanti al primo bando. Tutte hanno ottenuto il **“premio alla nascita”** da Fondosviluppo di **5 mila euro**.

9 hanno avuto accesso a un **finanziamento**.

Di queste 9, **7** si sono rivolte a una BCC per un totale di **200 mila euro** (con abbattimento totale di interessi a valere sul plafond stanziato).

Sono soprattutto le **donne** e i **giovani** a trovare **occupazione**. Oltre **170 volontari** prestano il loro tempo all'interno di tali realtà. I progetti prevedono di realizzare **1,3 milioni** di investimenti e un **aumento di occupati** di **186 unità**.

NUMERI

- * **33** cooperative partecipanti.
- * **9** cooperative hanno avuto accesso a un finanziamento.
- * **7** si sono rivolte a una BCC per un totale di 200 mila euro.

2020

BANDO 2.0 PER LE COOPERATIVE DI COMUNITÀ

Nel 2020 Fondosviluppo, il Fondo mutualistico della cooperazione di credito, ha attivato il secondo “Bando 2.0 per le Cooperative di Comunità” con un **plafond di 700 mila euro, estendibile fino a un milione di euro, prorogato al 31 dicembre 2020** a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19. Il supporto di una BCC del territorio consente alla cooperativa un vantaggio di 5 punti nella valutazione della commissione giudicatrice. Il percorso di avviamento si arricchisce di una *community* con uno spazio di racconto, scambio e conoscenza.



Le BCC riducono le disuguaglianze dei redditi



Dalla letteratura internazionale: «Le banche tradizionali tendono a privilegiare clienti con molte garanzie e relazioni creditizie consolidate, quindi più ricchi.

Le banche cooperative superano questi limiti».

La crescita delle quote di mercato delle banche cooperative riduce le disuguaglianze di reddito. L'effetto è più forte nei sistemi finanziari meno sviluppati, ma è presente anche nei Paesi sviluppati. Esso è dovuto a una crescita del reddito dei più poveri, alla riduzione dei flussi migratori e del turnover delle imprese (maggiore sopravvivenza).

The economics of financial cooperatives, A. Khafagy, Università di Gloucestershire, UK, 2018



«La presenza di BCC sul territorio riduce le disuguaglianze di reddito più della presenza di altre banche grazie al relationship banking e ad una specifica attitudine delle BCC».

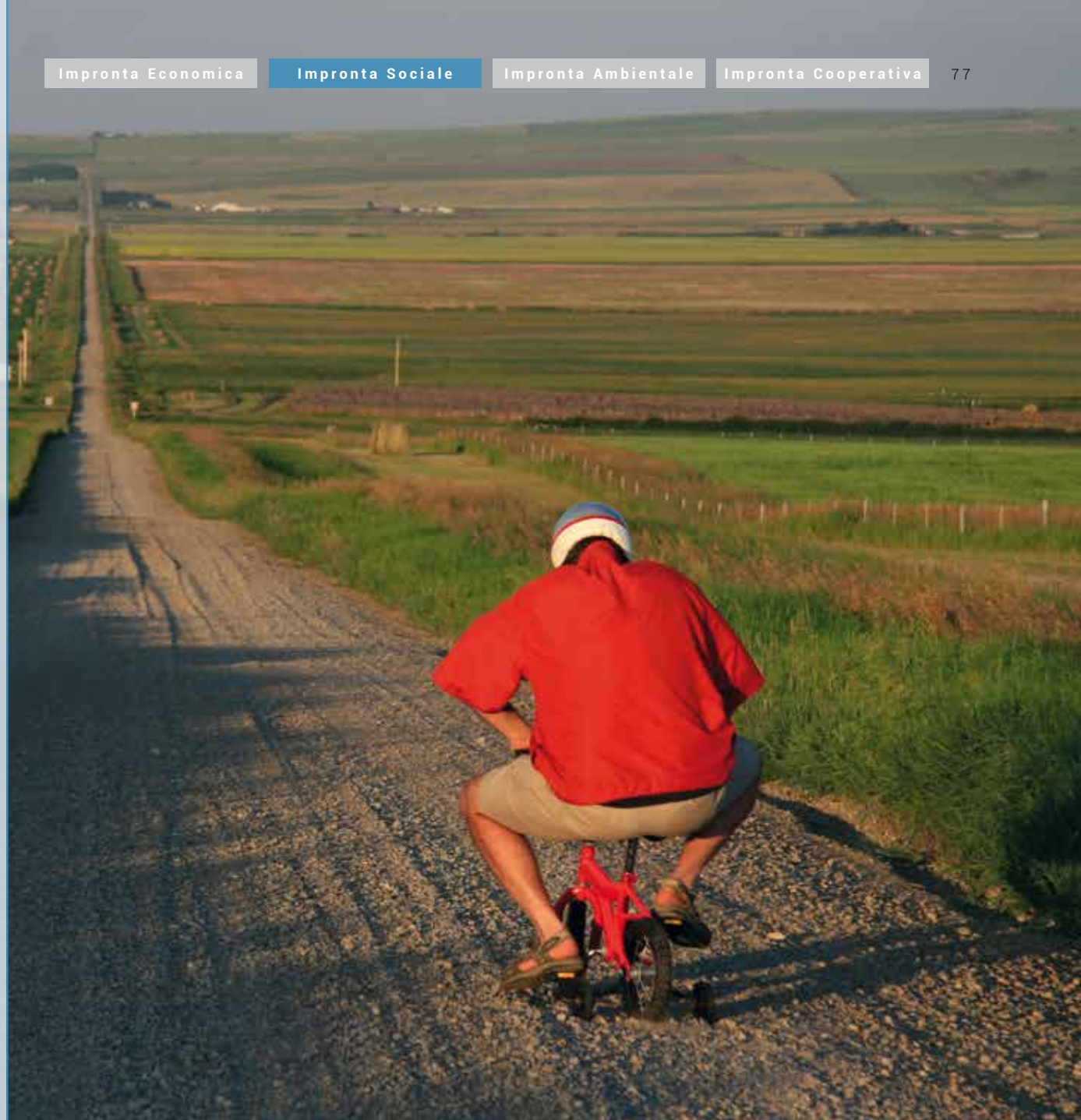
Not all banks are equal. Cooperative banking and income inequality, R. Minetti, P. Murro, V. Peruzzi, *Economic Inquiry*, 2020



«Il benessere totale o felicità o gioia di vivere, in realtà si realizza sempre in luoghi o in gruppi umani specifici. Il grosso della nostra vita si realizza, ripeto, in qualche specifico luogo. Allora perché non ricostruire tutto precisamente a partire da gruppi di soggetti determinati che popolano luoghi determinati?».

Giacomo Becattini

*"Benessere umano e 'imprese progetto",
Nuova Umanità, XXIV (2002/6), 144*



Le BCC per lo sport solidale

Anche lo sport può promuovere solidarietà. Oltre alle numerosissime manifestazioni a livello locale, ecco alcune iniziative di carattere nazionale.

GARA PODISTICA GREEN RUN-VALLOMBROSA TRAIL



Nel 2019 si è tenuta la VI edizione della corsa podistica competitiva di km 20 promossa dal Credito Cooperativo Valdarno Fiorentino - Banca di Cascia, con il patrocinio di Federcasce. Il trial si è svolto lungo le strade e i sentieri della Foresta Bioenergetica di Vallombrosa.



NUMERI

- * **400** partecipanti totali (trail 20 km + staffetta 2x10 km + camminata 5 km) di cui 60 tra dipendenti, amministratori e soci del Credito Cooperativo.
- * Il **50%** della quota d'iscrizione (per un importo complessivo pari a **3.000** euro) è stato destinato a progetti ad impatto sociale della Onlus Sport Senza Frontiere per la promozione dell'inclusione, l'integrazione sociale e il benessere psicofisico per bambini e giovani svantaggiati, progettando e organizzando percorsi sportivi assistiti.
- * oltre **1.000** euro donati a favore del progetto #BackToSport.
- * Il Club Giovani Soci BCC Valdarno Fiorentino ha partecipato all'organizzazione dell'evento che ha visto la presenza anche di altri giovani soci della Toscana.

TORNEO NAZIONALE CALCIO A 5 DELLE BCC



Nel 2019 si è svolta la XVII edizione del Torneo Nazionale Calcio a 5 delle BCC promosso da Federcasse e organizzato dal Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea. La manifestazione, che si ripete ogni anno in una sede diversa, riunisce il



Credito Cooperativo italiano in tre giorni di intenso sport. Nel 2019 ha visto la partecipazione di **76 squadre**, più di **800 giocatori** e giocatrici (dipendenti, amministratori, sindaci di BCC e società del Credito Cooperativo) impegnati a disputare **250 partite**.



FESTIVAL DELLO SPORT

Nel 2019 si è svolta la II edizione del Festival dello Sport che ha visto la partecipazione di **250** tra i più famosi **atleti** dello sport nazionale italiano e oltre **130 eventi** che hanno coinvolto tutta la città di Trento, dai suoi teatri alle piazze, dai suoi palazzi più rappresentativi alle sedi degli atenei, fino alle librerie. Il Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca è stato premium partner dell'evento.

GIRO D'ITALIA ROSA



Nel 2019 si è svolta la XXX edizione del Giro Rosa, la competizione ciclistica per professioniste femminili che, con le sue **13 tappe**, ha attraversato i territori di alcune BCC. Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea è stato main sponsor.



Il welfare delle BCC | Fondo Pensione Nazionale



Costituito nel 1987, sulla base dell'accordo collettivo nazionale sottoscritto da Federcasse e dalle Organizzazioni sindacali firmatarie del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro, il **Fondo Pensione Nazionale** per il personale delle BCC **garantisce agli aderenti una prestazione pensionistica complementare.**



31.540 ISCRITTI
+1,4% RISPETTO AL 2018



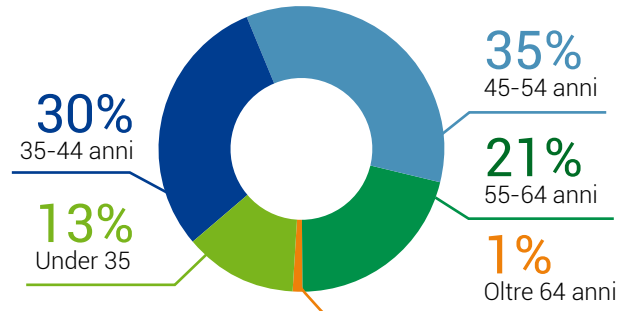
OLTRE **2,4** MILIARDI DI EURO
IL PATRIMONIO DEL FONDO



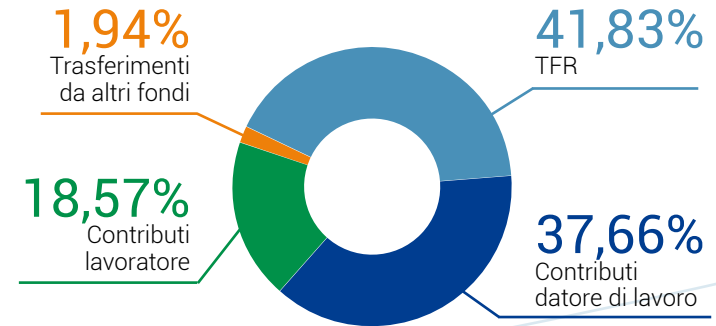
179 MILIONI
CONTRIBUZIONE COMPLESSIVA
PERVENUTA AL FONDO
NEL 2019

Nel corso del 2019 sono state erogate prestazioni per un importo complessivo pari ad oltre **111 milioni di euro**, di cui circa il **43,18%** sotto forma di anticipazioni. Di queste, il **43,16%**, pari ad oltre **20 milioni di euro**, per l'acquisto o la ristrutturazione della **prima casa**.

PERCENTUALE ISCRITTI PER FASCE D'ETA



RIPARTIZIONE PERCENTUALE CONTRIBUTIONE AL FONDO PENSIONE NAZIONALE



400 MILIONI
INVESTITI IN ASSET ESG
 (PARI AL **16%** DEL TOTALE ASSET UNDER MANAGEMENT - AUM)



30 FONDI* E 20 GESTORI
DI CUI L'85% ESG COMPLIANT

* Immobiliare, Infrastrutturale, Private Equity, Private Debt.



315,5 MILIONI
DICHIARATI IN LINEA CON GLI
OBIETTIVI SDGs DAI GESTORI
 (CIRCA IL **50%** DEL PATRIMONIO IMPEGNATO)



RICONOSCIMENTI

THE 2019 PENSIONS & INVESTMENTS WORLD PENSION SUMMIT
INNOVATION AWARDS
 FINALIST
 INVESTMENTS, PLAN DESIGN & REFORM
Fondo Pensione Nazionale BCC/CRA



Il welfare delle BCC | Cassa Mutua Nazionale



Da 26 anni, la **Cassa Mutua Nazionale** – Fondo Sanitario Integrativo costituito sulla base di un accordo collettivo nazionale sottoscritto nel 1994 da Federcasse e dalle Organizzazioni sindacali firmatarie del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro – garantisce il personale del Credito Cooperativo con i relativi familiari ed i pensionati (senza limiti di età), attraverso **prestazioni sanitarie** ad integrazione o in sostituzione di quelle offerte dal Servizio Sanitario Nazionale.

Cassa Mutua Nazionale sostiene annualmente tre organizzazioni non profit: la Lega del Filo d'Oro, l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla e la Fondazione AIRC per la Ricerca sul Cancro.



lega del filo d'oro



ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA



AIRC

71.522 BENEFICIARI DI CUI:



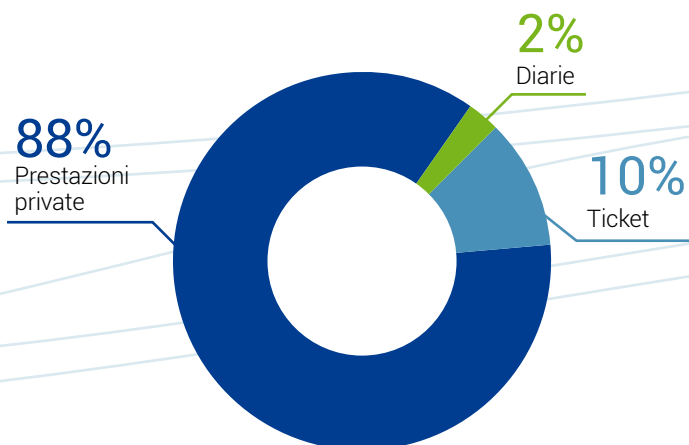
* **30.495** DIPENDENTI E PENSIONATI

* **30.754** FAMILIARI FISCALMENTE A CARICO
(CHE PER NORMA STATUTARIA
NON VERSANO CONTRIBUTI INDIVIDUALI)

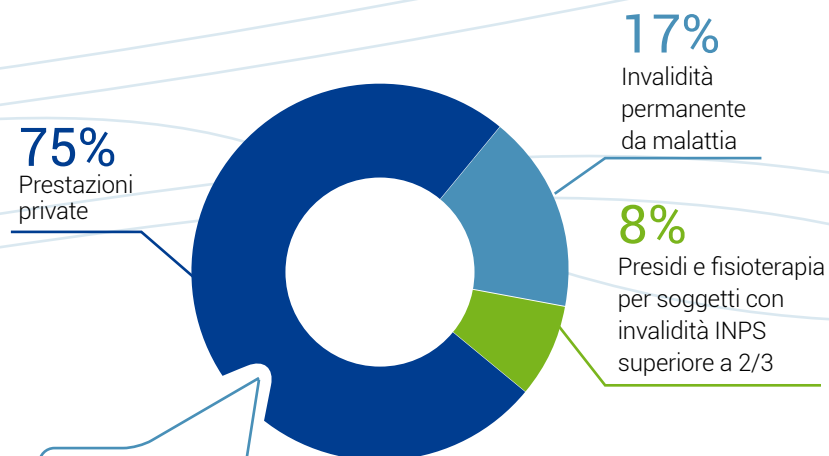
* **10.273** FAMILIARI NON FISCALMENTE A CARICO

Nel 2019 sono stati versati alla Cassa Mutua Nazionale circa **31 milioni** di euro di contributi ed erogati **27 milioni** di euro (**di cui 24 milioni per prestazioni private**) in rimborsi per spese sanitarie per oltre **220 mila pratiche**.

PRESTAZIONI EROGATE NEL 2019. QUOTA PERCENTUALE DEL VALORE RIMBORSATO



PRESTAZIONI A PARTICOLARE RILEVANZA SOCIALE



IL **15%** DELLE PRESTAZIONI PRIVATE EROGATE, PARI A OLTRE **3,5 MILIONI** DI EURO, COSTITUISCE INDENNIZZI CON PARTICOLARE RILEVANZA SOCIALE, PER *LONG TERM CARE* E PRESTAZIONI PER INVALIDITÀ

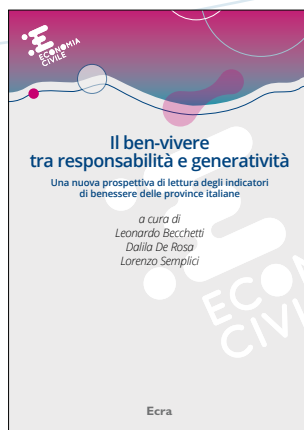
Cultura | Ecra



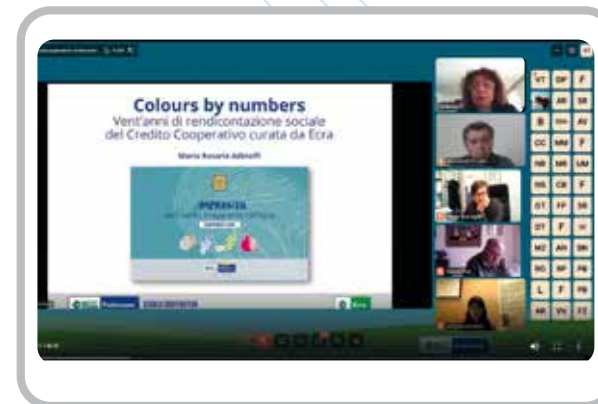
Ecra è l'**unico editore italiano** specializzato in cooperazione di credito. Realizza una gamma completa di prodotti editoriali:

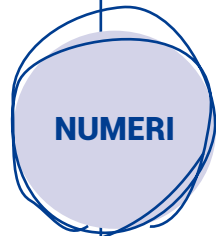
- libri, riviste e altre pubblicazioni;
- video storytelling e animazioni;
- webinar e formazione a distanza.

Il Catalogo, distribuito in libreria e tramite le più diffuse piattaforme di *e-commerce*, oltre che sul sito www.ecra.it, si compone di **22 collane** e circa **300 titoli** su argomenti tecnici, storici, sociali, ma anche dedicati alla letteratura e alla saggistica di vario genere, con una particolare attenzione all'**Economia civile** e all'**alfabetizzazione finanziaria**.



WEBINAR E FORMAZIONE A DISTANZA





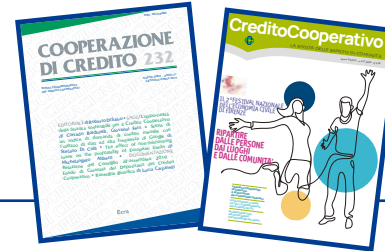
22
COLLANE



300
PUBBLICAZIONI



2
PERIODICI



Nel 2019 Ecra ha realizzato **45 pubblicazioni**, oltre ai periodici *Credito Cooperativo* e *Cooperazione di Credito*. Approfondimenti e studi vertono sui **temi di attualità e su quelli più dibattuti nell'ambito della cooperazione di credito**.

VIDEO STORYTELLING



Cultura | Biblioteca



Da oltre 40 anni, la **Biblioteca Nazionale "Franco Caleffi"** è il punto di riferimento per la ricerca e la documentazione sul mondo del Credito Cooperativo, promuovendo la più ampia conoscenza e affermazione dei principi e dei valori dell'esperienza mutualistica.

Gestisce un patrimonio di oltre **18 mila volumi**, inclusa una sezione di fondi speciali. Assiste con l'**attività di "reference"** utenti interni al sistema ed esterni quali laureandi e studenti provenienti da Atenei di tutta Italia. Negli anni sono state raccolte oltre **100 tesi** in formato cartaceo e **25** in formato digitale. Aggiorna gratuitamente gli utenti circa articoli di loro interesse tramite il **Bollettino delle nuove accessioni trimestrale**. Cura il **sito web** e il catalogo **online**.

NUMERI

La Biblioteca conta un patrimonio di oltre **18 mila volumi**, inclusa una sezione di fondi speciali:

- * il Fondo Botteri con circa **700** volumi.
- * Il Fondo Caleffi di circa **600**.
- * Un Fondo costituito dai volumi editi dalle Federazioni Locali e dalle singole BCC con oltre **3.450** volumi.
- * Un Fondo Moderno costituito da **949** volumi (un centinaio di riviste tecniche e scientifiche di argomento economico-giuridico e documenti multimediali).
- * Una selezione di **12 mila** articoli scientifici.

Cultura | Scuola cooperativa



Propone alle BCC un'**offerta formativa tecnico-identitaria** completa e di qualità, attraverso formule innovative e l'elaborazione e la condivisione della conoscenza mutualistica.

Nella fase di **emergenza sanitaria**, la **Scuola Cooperativa** ha affiancato alla proposta formativa tradizionale anche **appuntamenti e iniziative online** con l'obiettivo di continuare ad approfondire e valorizzare un modo diverso di fare banca, quello cooperativo, caratterizzato da consapevolezza, responsabilità e impegno.



NUMERI

Nel 2020:

- * **18** laboratori di formazione *online*.
- * **917** partecipanti totali (di cui 105 amministratori BCC che hanno ottenuto 1 credito formativo).
- * Oltre **48** ore di contenuti.

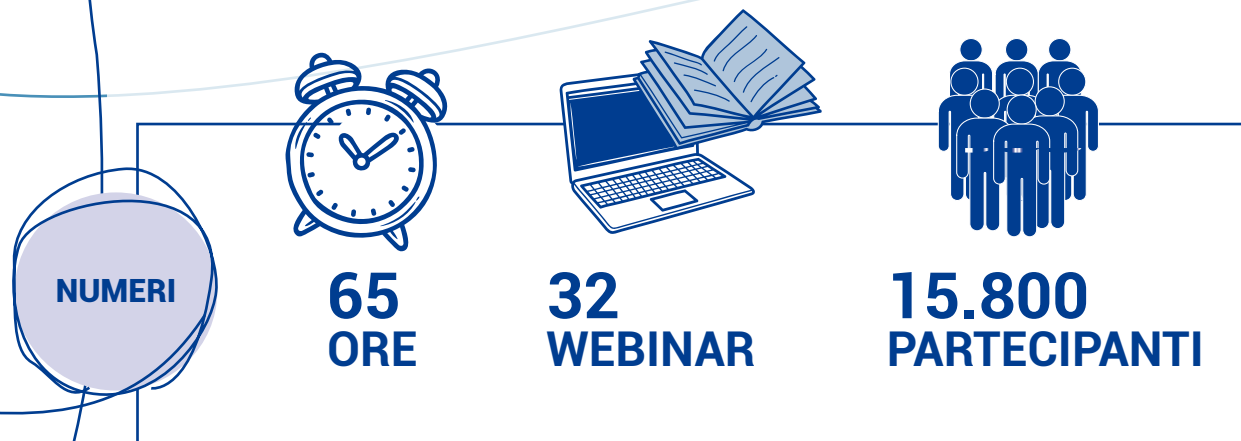


Cultura | Formazione online



Nel corso del 2020 sono stati realizzati **32 webinar** per **65 ore** complessive di formazione volti a rafforzare la cultura mutualistica, con l'obiettivo di sottolineare e valorizzare un modo diverso di fare banca, quello cooperativo, caratterizzato da consapevolezza, coesione e appartenenza.

15.800 partecipanti tra Presidenti, amministratori e collaboratori delle BCC.



«Alla cooperazione non bastano i corsi di formazione e di addestramento professionale, pure necessari. Ciò di cui la cooperazione di credito ha oggi massimamente bisogno sono investimenti specifici di risorse, umane e finanziarie, in 'educazione identitaria' – non solo formazione – anche a favore dei soci».

Stefano Zamagni

www.creditocooperativo.it



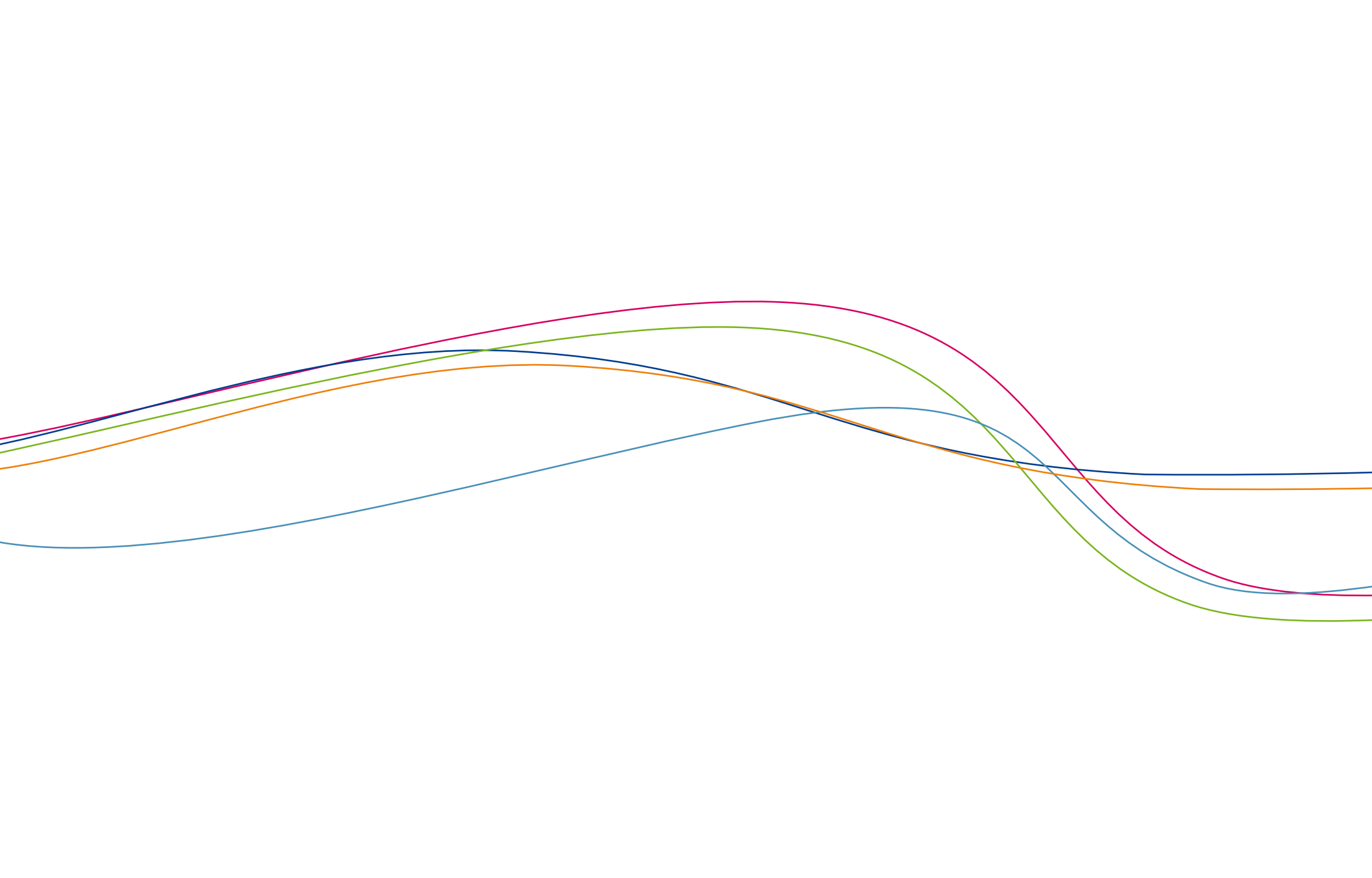
Dal 18 aprile al 29 giugno 2020, sono stati realizzati **11 webinar**, "Dialoghi di Economia Civile ai tempi del Covid-19", organizzati dalla **Scuola di Economia Civile** in collaborazione con la **Scuola Cooperativa di Federcasse**.

I *Dialoghi* hanno coinvolto esperti ed operatori del mondo dell'Economia Civile, accompagnando soci, amministratori del Credito Cooperativo, studenti e persone interessate in un percorso formativo sulle sfide per la società e l'economia emerse dall'emergenza sanitaria.



NUMERI

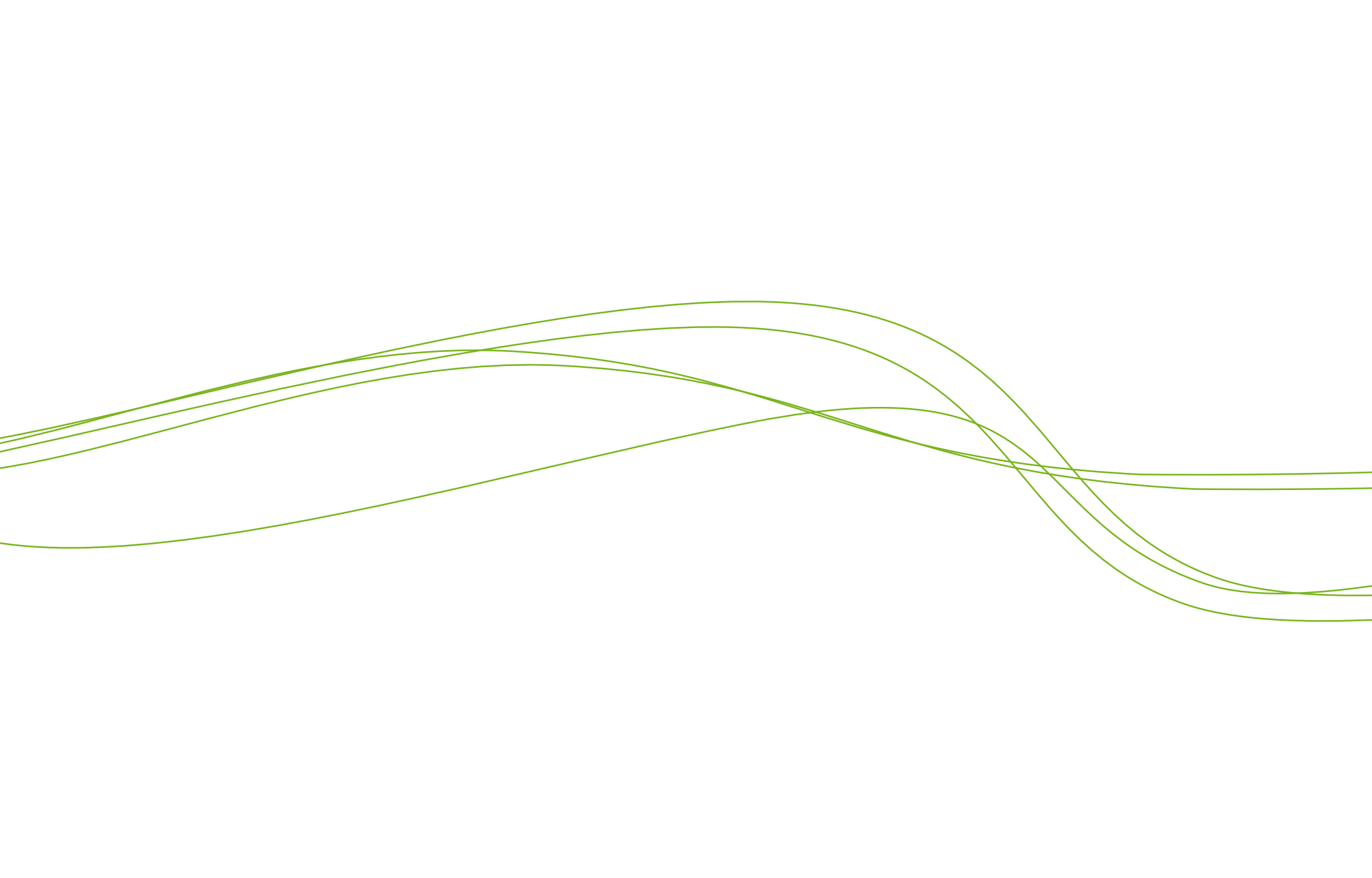
- * **101.300** persone complessivamente raggiunte.
- * **14.647** persone hanno aperto le pagine dei singoli Dialoghi SEC.
- * **3.874** interazioni mediante "Mi piace", commenti, condivisioni e altro.
- * **696** Amministratori di BCC-CR iscritti ai singoli Dialoghi SEC con il coordinamento di Federcasse (hanno compilato un questionario di verifica).





IMPRONTA AMBIENTALE





Impronta ambientale

Le BCC sono da sempre banche attente alla tutela ambientale, al risparmio energetico e, in generale, all'utilizzo consapevole delle risorse. Nel 2019, nell'ambito dei **Gruppi Bancari Cooperativi Iccrea Banca e Cassa Centrale Banca**, hanno realizzato oltre **2.800 iniziative** per un valore di **198 milioni di euro** per finanziamenti ad impatto ambientale positivo. Attraverso il **Consorzio BCC Energia**, cui aderiscono 137 tra BCC e società del Credito Cooperativo, sono state risparmiate emissioni per **35.567 tonnellate di CO₂**.

Etika, realtà frutto della partnership tra la Cooperazione Trentina e Dolomiti Energia, ha consentito di risparmiare emissioni per **28.192 tonnellate di CO₂**.

Il risparmio complessivo di emissioni è pari a **63.759 tonnellate di CO₂**.

Le BCC e le imprese socie o clienti aderenti al **Consorzio BCC Energia** – che promuove l'acquisto di energia proveniente unicamente da fonti rinnovabili – nel 2019 hanno consumato **125.199.391 KWh** di energia *green* a condizioni agevolate risparmiando più di **1,3 milioni** di euro.

Da oltre 12 anni il Credito Cooperativo aderisce all'iniziativa **"Millino di Meno"** promossa dalla trasmissione Caterpillar di Rai Radio2. Nel 2020 le BCC, insieme a Confcooperative, hanno coinvolto comunità, soci e clienti, nel prendersi cura dell'ambiente impegnandosi a piantare **287** alberi, contribuendo a risparmiare **5.740 kg CO₂ all'anno**.

Il Credito Cooperativo combatte il cambiamento climatico



Le BCC sono da sempre banche attente alla tutela ambientale, al risparmio energetico e, in generale, all'utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Insieme ai Gruppi Bancari Cooperativi Iccrea Banca e Cassa Centrale Banca, hanno realizzato **oltre 2.800 iniziative** per un controvalore di **198 milioni** di euro per finanziamenti ad impatto ambientale positivo.




2.800

**PROGETTI AD IMPATTO
AMBIENTALE POSITIVO**



198

**MILIONI DI EURO
DI FINANZIAMENTI**

A photograph of a red metal table and four chairs floating in a body of water. The furniture is partially submerged, with the water level reaching up to the table's surface. The water is a deep blue-green color. In the background, there are some wooden posts and a basket hanging from one of them. The overall scene suggests a commentary on environmental issues, particularly related to climate change and the impact of human-made objects in nature.

«Il clima è un bene comune, di tutti e per tutti. Esso, a livello globale, è un sistema complesso in relazione con molte condizioni essenziali per la vita umana».

Papa Francesco

Laudato si', 2015

Il Credito Cooperativo per le energie rinnovabili



Nel 2019, i Gruppi Bancari Cooperativi Iccrea Banca e Cassa Centrale Banca hanno registrato 1.050.995 gigajoule (GJ) di consumi energetici complessivi di cui il **42%** provenienti da fonti di **energia rinnovabile**.

137 ADERENTI AL CONSORZIO



**BCC
Energia**

- * **117** BCC.
- * **11** Federazioni locali.
- * **9** Società bancarie e di servizi.
- * **35.567** tonnellate di CO₂ risparmiata.
- * **125.199.391** kWh di energia green consumata.
- * **1,3 milioni** di euro risparmiati nel 2019.
- * **BCC Energia** fornisce solo energia rinnovabile.

Fonte: BCC Energia.

2020

**ACCORDO
BCC ENERGIA- enel x
PER L'ISTALLAZIONE
DI COLONNINE DI RICARICA
PER VEICOLI ELETTRICI
PRESSO LE SEDI E LE FILIALI
DELLE BCC-CR**



NUMERI

NUMERI

- * **51.940** adesioni.
- * **28.192** tonnellate di CO₂ risparmiate.

et·ka

e) Dolomiti
energia

Un protocollo di intesa tra le Casse Rurali Trentine, la Cooperazione Trentina, diverse realtà cooperative ed il Gruppo Dolomiti Energia, si propone l'acquisto di energia elettrica e gas a condizioni vantaggiose, con vantaggi sociali ed ecologici.

Fonte: DCNF Cassa Centrale Banca. Dati a dicembre 2019.

 **Raiffeisen**

- * **26** cooperative elettriche.

Le BCC per la riduzione degli sprechi e l'uso efficiente delle risorse



Nel 2020, il Credito Cooperativo – tramite Federcasce – ha sostenuto come Gold Partner l'ottava edizione del Premio **"Vivere a #Sprecozero"***, promosso dalla campagna **Spreco Zero** di Last Minute Market con il **Ministero dell'Ambiente**.

Il **Premio "Vivere a Spreco Zero"** è rivolto ad enti pubblici, imprese, scuole e cittadini, dedicato alle azioni e ai progetti innovativi potenzialmente replicabili, centrati sulla riduzione degli sprechi e sull'uso efficiente delle risorse.



Il sostegno del Credito Cooperativo a #Sprecozero è in piena coerenza con i valori ed il ruolo delle BCC, che con il loro operato danno un contributo fondamentale alla promozione della finanza d'impatto geo-circolare e all'economia circolare mediante un uso caratterizzato del risparmio.

«Eliminare dal mondo la piaga della fame è un traguardo ambizioso ma possibile. Per raggiungerlo occorre rafforzare – anche con adeguati investimenti in ricerca e innovazione – le politiche di mantenimento e di uso sostenibile delle risorse naturali, combattere la desertificazione con iniziative coraggiose e innovative, preservare i sistemi alimentari che rispettano l'equilibrio degli ecosistemi, lottare senza esitazioni contro lo spreco alimentare».

Sergio Mattarella

Giornata Mondiale dell'Alimentazione, 16 Ottobre 2019



Le BCC per il risparmio energetico e la mobilità sostenibile



Il 6 marzo 2020, si è tenuta l'annuale edizione dell'iniziativa **"M'illumino di Meno"** lanciata da **Caterpillar** e **Radio2** nel 2005, dedicata al risparmio energetico e agli stili di vita sostenibili. Da oltre 12 anni anche il Credito Cooperativo aderisce all'iniziativa. Quest'anno le BCC, insieme a Confcooperative, hanno coinvolto le comunità nel prendersi cura dell'ambiente impegnandosi a **piantare un albero**.



91 BCC
PRESENTI IN 46 AREE
PROTETTE



287
ALBERI PIANTATI DALLE
BCC COINVOLGENDO
I GIOVANI SOCI
E DA COOPERATIVE
ADERENTI A

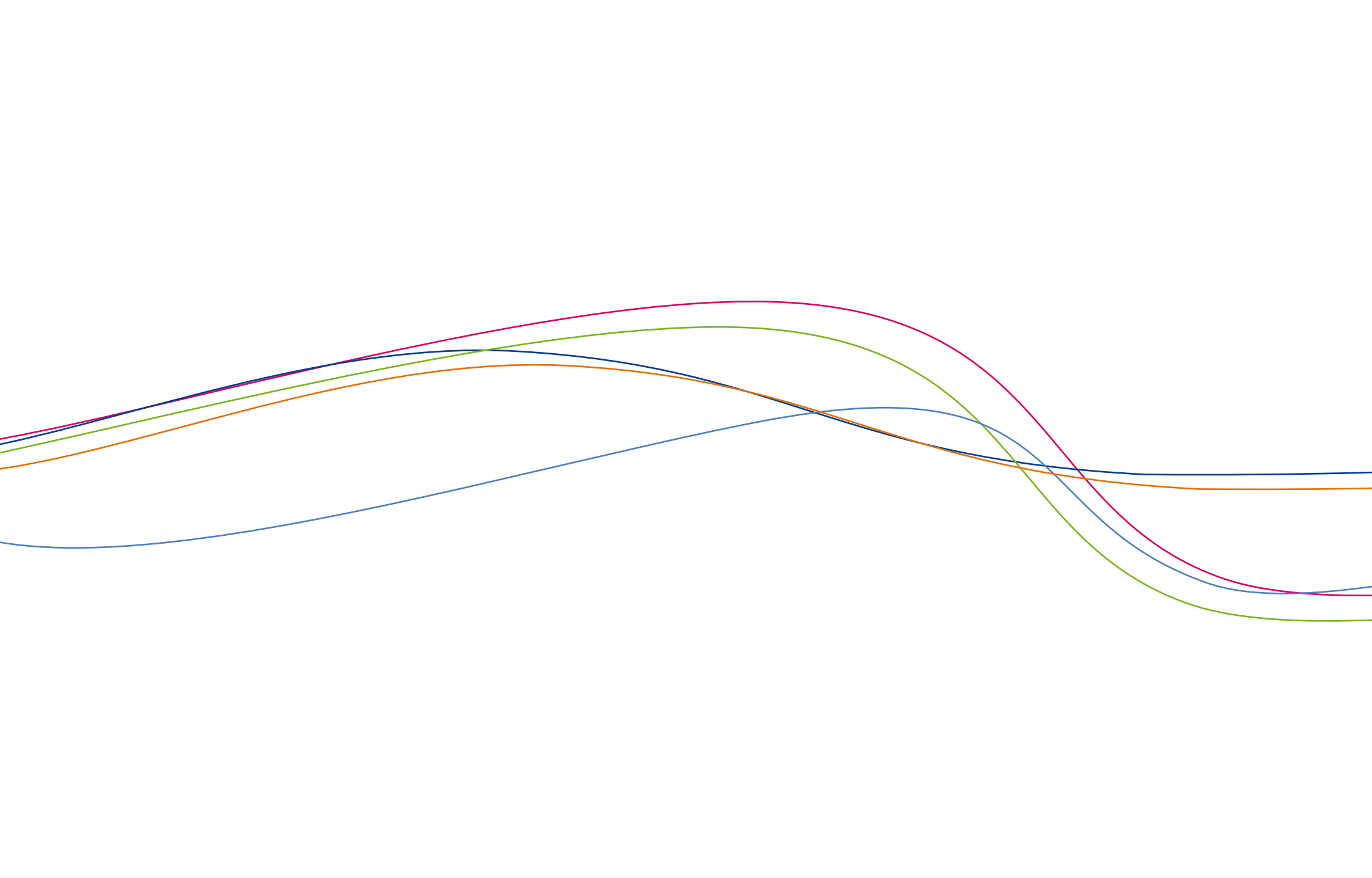


5.740
KG DI CO₂*
EVITATA

«Ecologia ed economia hanno
la medesima radice – *oikos* – che
designa la casa comune abitata
dall'uomo e dalla natura».

Stefano Zamagni

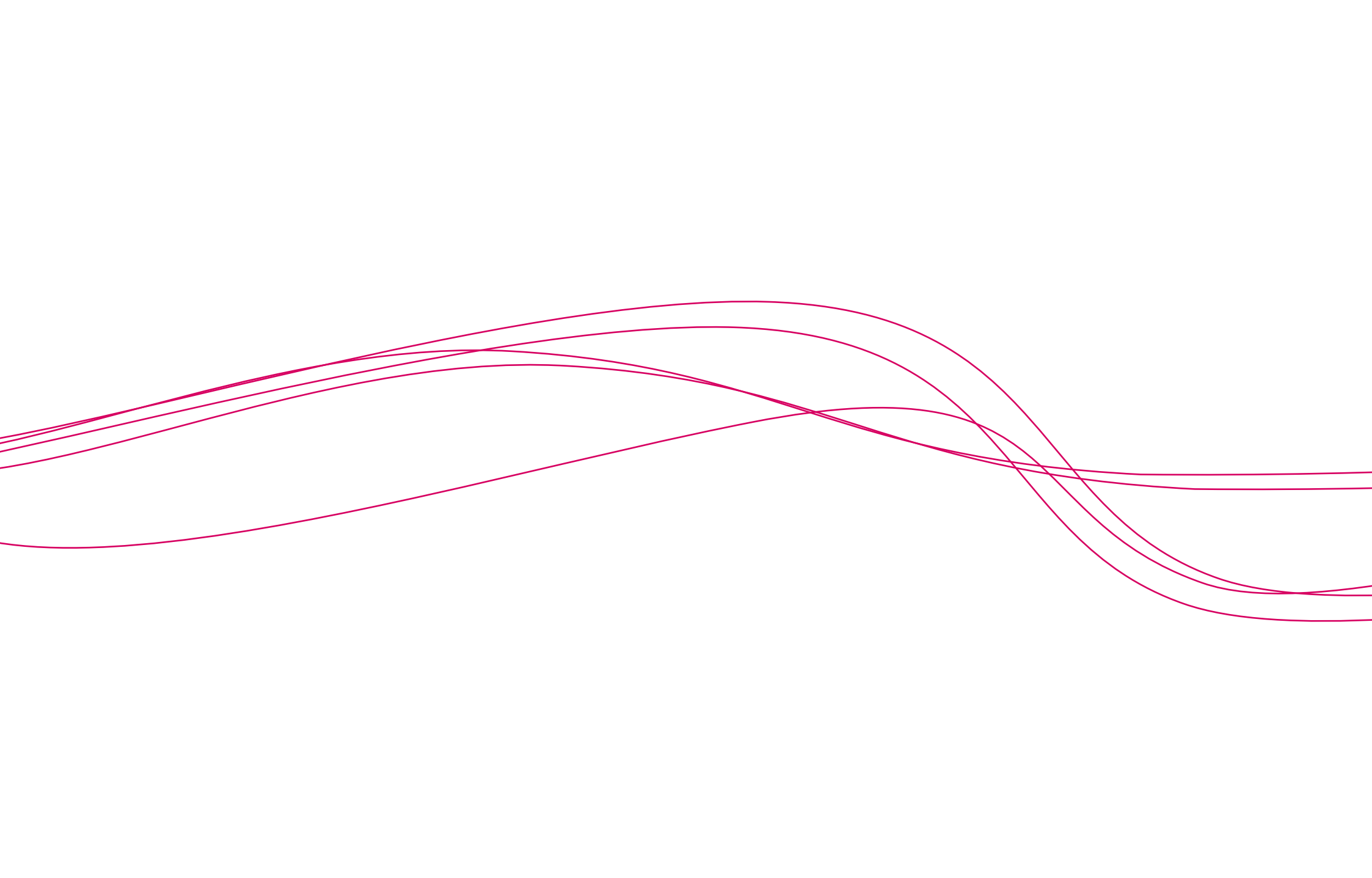
Incivilire la finanza, di S. Gatti, S. Zamagni, Ecra, Roma, 2020





IMPRONTA COOPERATIVA





Impronta cooperativa

Con riferimento agli utili del 2019, le BCC di tutta Italia (tranne le BCC delle Province di Trento e Bolzano e di alcune Regioni a statuto speciale, ovvero Valle d'Aosta e Friuli Venezia Giulia) hanno versato a **Fondosviluppo**, il Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, **16,6 milioni di euro** (+16% rispetto al 2018). È il 3% degli utili dell'Esercizio 2019.

La **Fondazione Tertio Millennio Ets** promuove da 20 anni l'inclusione dei giovani in situazioni di svantaggio con il progetto Laboratorio Sud divenuto successivamente **Laboratorio Italia**, erogando sussidi per una cifra complessiva pari a **1 milione e 650 mila euro** a favore di **105 cooperative giovanili** per **173 progetti**. Nel 2020, sono stati erogati **13 mila euro** con il **Progetto Miglioranzi** a favore di dipendenti o ex dipendenti del sistema del Credito Cooperativo (o loro famigliari) che versino occasionalmente in situazioni di particolare disagio per motivi economici o di salute. Il Credito Cooperativo è impegnato in progetti di cooperazione "oltre confine".

In **Ecuador**, in 18 anni le BCC in *pool* hanno erogato **85 milioni di dollari** in finanziamenti a condizioni agevolate che, con il meccani-

smo della rotazione, hanno permesso di effettuare prestiti per oltre **130 milioni di dollari** da parte di Codesarrollo, destinati al riscatto delle terre, al sostegno di imprese femminili e giovanili, alla costruzione di case per i *campesinos*, al rafforzamento del commercio equo e solidale.

In **Togo**, da 8 anni il Credito Cooperativo si propone di contribuire allo sviluppo rurale e all'autosufficienza alimentare sia attraverso il miglioramento delle condizioni di offerta e domanda di credito in zone rurali, sia attraverso uno scambio di esperienze e competenze nel campo della creazione di sistemi e di strategie finalizzati all'aumento della produttività e alla modernizzazione dell'agricoltura.

In **Palestina**, da 6 anni il Credito Cooperativo è impegnato in un **programma volto a supportare** sotto un profilo tecnico le Autorità Palestinesi al fine di far evolvere il quadro regolamentare e **promuovere la nascita di banche "specializzate" di territorio** a sostegno delle micro e piccole imprese.

Fondosviluppo



Con riferimento agli utili del 2019, le BCC hanno versato a Fondosviluppo, il Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, **16,6 milioni*** di euro (+16% rispetto al 2018). Con il coordinamento di Federcasse

è stata rinnovata la **Convenzione con il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea**. Dalla sua prima sottoscrizione sono stati erogati circa **500 milioni** di euro di finanziamenti a favore di oltre **150 imprese**. Le imprese nel periodo hanno aumentato il livello di fatturato, gli occupati, l'utile e il patrimonio netto.

**SOTTOSCRITTA
LA CONVENZIONE
CON IL GRUPPO
BANCARIO
COOPERATIVO
CASSA CENTRALE
BANCA**

LE CINQUE MACRO AREE DI INTERVENTO DI FONDOSVILUPPO

**INTERVENTI
A FAVORE
DI IMPRESE
COOPERATIVE
ADERENTI A
CONFCOOPERATIVE**

**INTERVENTI
VERSO RETI
E STRUTTURE
PER SERVIZI
DI INNOVAZIONE
E SVILUPPO DELLE
COOPERATIVE**

**INTERVENTI
MOLTIPLICATORI
DI RISORSE
MEDIANTE
CONVENZIONI
(Iccrea Banca e
Cassa Centrale
Banca)**

**ATTIVITÀ
DIRETTA
DI
PROMOZIONE**

**FINANZIAMENTI,
PARTECIPAZIONI
E INIZIATIVE DI
PROMOZIONE
TRAMITE
CALL E BANDI**

INTERVENTI DI FONDOSVILUPPO DALL'INIZIO DELLA SUA ATTIVITÀ

INTERVENTI SUL CAPITALE



OLTRE **180 MILIONI**
DI EURO A TITOLO DI SOCIO
(ORDINARIO - FINANZIATORE
E SOVVENTORE)

MUTUI



61 MILIONI
DI EURO EROGATI

STRUMENTI FINANZIARI PARTECIPATIVI



4,3 MILIONI
DI EURO SOTTOSCRITTI

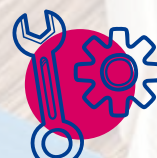
FONDO GARANZIA COOPERATIVE SOCIALI DEL SUD



9,6 MILIONI
DI EURO DI GARANZIE



19,2 MILIONI
DI EURO DI FINANZIAMENTI



16 COOPERATIVE
ADERENTI A
CONFCOOPERATIVE

Fondazione Tertio Millennio Ets



La Fondazione è stata costituita nel 2000 e conta sull'adesione di **45 BCC** e **8 Federazioni Locali di BCC**. Nel 2020 è divenuta Ente del Terzo Settore (Ets). Questi gli scopi statutari:



SCOPI STATUTARI

- * **Promozione all'interno del Credito Cooperativo dei valori fondanti che lo costituiscono, secondo i principi guida del Magistero Sociale della Chiesa.**
- * **Diffusione della pratica e dello spirito della microfinanza in ambito nazionale ed internazionale.**
- * **Promozione e inserimento nel mondo del lavoro dei giovani in situazioni di svantaggio sociale, occupazionale, economico.**
- * **Assunzione di iniziative di solidarietà a favore di dipendenti del Credito Cooperativo e/o loro familiari che si trovino occasionalmente in situazioni di grave disagio.**
- * **Tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente.**



I NUMERI DEI PROGETTI E LE INIZIATIVE

LABORATORIO ITALIA

Il progetto, avviato nel 2003 come "Laboratorio Sud" e trasformatosi in "Laboratorio Italia" nel 2014, è finalizzato alla **"valorizzazione di iniziative di job creation"**.

Nel 2020, per fare fronte all'emergenza, è stato pubblicato il Bando Straordinario con **contributi a fondo perduto** per spese di gestione riguardanti il costo del personale dipendente nonché per spese straordinarie connesse alla ripartenza dell'attività post emergenza.



105 COOPERATIVE /ASSOCIAZIONI
DESTINATARIE DI CONTRIBUTI A
FONDO PERDUTO



173 PROGETTI REALIZZATI



1,65 MILIONI DI EURO
COMPLESSIVAMENTE EROGATI DI CUI:



665 mila euro

alle imprese nate dal **progetto Policoro** della Conferenza Episcopale Italiana (CEI) affiancate gratuitamente dai **Tutor** dell'Associazione **Seniores BCC**.



386 mila euro

alle cooperative aderenti all'**Associazione Antimafia Libera** che gestiscono beni confiscati alle mafie.

"PROGETTO MIGLIORANZI"

13 mila euro erogati

con il bando 2020 del **"Progetto Miglioranzi" a favore di dipendenti o ex dipendenti del sistema del Credito Cooperativo** (o loro famigliari) che versino occasionalmente in situazioni di particolare disagio per motivi economici o di salute.

MICROFINANZA CAMPESINA

Oltre **2 milioni di dollari** complessivi erogati, in varie forme, dalla Fondazione a sostegno del **progetto**

"Microfinanza Campesina" del Credito Cooperativo in

Ecuador attraverso programmi di sviluppo agricolo, formazione e sostegno alla capitalizzazione di **Codesarollo**, istituto di secondo livello del sistema delle banche di villaggio di cui la Fondazione detiene circa il 9% del capitale ed a favore del **FEPP-Fondo Ecuatoriano Populorum Progressio** per attività di formazione.



ALFABETIZZAZIONE FINANZIARIA

Il progetto è finalizzato a promuovere il tema della finanza mutualistica e cooperativa nelle scuole con l'ausilio di apposite pubblicazioni e il contributo dei **Giovani Soci**.

TOGO

La Fondazione sostiene il progetto di Federcasse per la formazione imprenditoriale e l'educazione finanziaria delle appartenenti all'**Unione delle donne rurali del Togo**.



Cooperazione oltreconfine | Ecuador |



Da 18 anni, con la firma della **Dichiarazione di Quito tra Credito Cooperativo, FEPP e Codesarollo** per lo sviluppo di una finanza popolare in Ecuador, le BCC sono a fianco dei *campesinos* per garantire loro l'accesso al credito e migliori condizioni di vita e di lavoro.



CIRCA **75** MILIONI DI DOLLARI A CODESAROLLO



10 MILIONI AL FEPP



Foto Maddalena Ferrò



Fonte: Elaborazioni Federcasse su dati Codesarollo.



Il **33,3%** del capitale di Codesarrollo (circa **5,1 milioni** su un totale di 15,3 milioni di dollari) è detenuto da alcune BCC, dalla Fondazione Tertio Millennio e da altri soci italiani che fanno riferimento al mondo della cooperazione.

MISSIONI



12 MISSIONI
DI MONITORAGGIO
E PIANIFICAZIONE
ORGANIZZATE
DA FEDERCASSE



BANCHE ADERENTI



- * **200 BCC**
APPARTENENTI AI DUE GRUPPI
BANCARI COOPERATIVI
ED ALLA FEDERAZIONE RAIFFEISEN
- * **14 FEDERAZIONI LOCALI**
- * **ICCREA BANCA**
- * **CASSA CENTRALE RAIFFEISEN
DELL'ALTO ADIGE**

INTESA PER LA GESTIONE COERENTE

Firmata il 14 gennaio 2020 l'intesa tra gli azionisti "storici" di Codesarrollo, detentori di una quota di capitale superiore all'8 per cento (FEPP, Fondazione Tertio Millennio, Cassa Padana, Cooperativa "Il Canale", Cassa Rurale di Bolzano, SIDI France, CESA-Centrale Ecuatoriana Servizi Agricoli). Scopo: "proteggere" la *mission* della banca, la sua governance e l'assetto azionario consolidato nel tempo da eventuali e sempre possibili ingressi di capitali speculativi.

Cooperazione oltreconfine | Ecuador |



EMERGENZA
CORONAVIRUS

Per fronteggiare la **pandemia da Covid-19** che ha colpito duramente anche in Ecuador e ha causato molti i disagi sul fronte sociale, economico e politico, il Credito Cooperativo ha raccolto donazioni per **144.481,13** dollari a favore di Codesarollo e FEPP. Le risorse sono state utilizzate per l'acquisto di generi alimentari e di forniture e medicinali.

Supportati centri sanitari e **ospedali popolari** a Quito, Zumbahua, Ambato, Riobamba e Machala; donati generi alimentari prodotti in gran parte da organizzazioni contadine e indigene e kit con forniture mediche e medicinali.

Inoltre, i pool delle BCC-CR hanno deliberato moratorie per **5,6 milioni** di dollari a favore di Codesarollo e di **825 mila** dollari a favore di FEPP.

DONAZIONI DAL CREDITO COOPERATIVO



144 MILA
DOLLARI

MORATORIE



6,4 MILIONI
DI DOLLARI

«La popolazione tende a confluire dove si concentrano ricchezza, potere e capacità produttiva. Per questo credo che per fermare l'emigrazione non siano efficaci leggi repressive o l'imposizione di visti, ma si debba invece favorire una più equa redistribuzione della ricchezza, del benessere e dell'occupazione».

Bepi Tonello

Il Credito per il Buen Vivir, Ebra, Roma, 2012



Cooperazione oltreconfine | Togo |



Dal 2012, il Credito Cooperativo contribuisce allo **sviluppo rurale e all'autosufficienza alimentare del Togo** attraverso il miglioramento delle condizioni di

offerta e domanda di credito in zone rurali e attraverso uno scambio di esperienze e competenze nel campo della creazione di sistemi e di strategie finalizzate all'**aumento della produttività** e alla **modernizzazione dell'agricoltura**. In collaborazione con **Coopermondo-Associazione per la Cooperazione Internazionale allo Sviluppo**, ong fondata da Confcooperative e da Federcasse.

Fonte: Federcasse.



COOPERMONDO Il 25 giugno 2019 si è tenuta una Tavola rotonda organizzata da Federcasse e Coopermondo, con la partecipazione del governo togolese, a margine della 41^a Conferenza della FAO sul tema "Migrazioni, agricoltura e sviluppo rurale" per discutere delle opportunità di investimento nelle filiere agricole e agroalimentari in Togo.

Luglio 2019

Siglato **Memorandum of Understanding (MoU)** tra **Federcasse** e il **Governo togolese** per l'elaborazione di un Progetto operativo volto al rafforzamento delle capacità tecniche e finanziarie delle cooperative agricole e cooperative di credito togolesi e alla facilitazione dell'accesso ai mercati nazionali ed internazionali.

Ottobre 2019

Costituzione del team di progettazione con la presenza di **Coopermondo, Confcooperative, Pool BCC per il Togo, Fondazione Aurora** ed altre realtà cooperative e della società civile.

Gennaio 2020

Il team ha concluso la fase di ideazione. Operatività sospesa a causa del Covid-19.

UNIONE TOGOLESE DELLE DONNE RURALI



2 MILA
DONNE PARTECIPANTI

102
CASSE RURALI



30
LE DONNE CHE HANNO
COMPLETATO LE ATTIVITÀ
DI FORMAZIONE CON
IL CONTRIBUTO DELLA
FONDAZIONE TERTIO
MILLENNIO

OLTRE
8 MILA EURO
DONATI DALLA
FONDAZIONE
TERTIO MILLENNIO
PER IL RAFFORZAMENTO
DELLA RETE DELL'UNIONE
DELLE DONNE RURALI
DEL TOGO



AIUTI AL SETTORE TESSILE TOGOLESE...

Avviata una ricerca di mercato, con la **Fondazione Aurora** e ricercatori locali, sul settore della tessitura artigianale. Obiettivi della ricerca: *scaling-up* di CATFIS (Centro Artigianale di formazione della lavorazione tessile) che raggruppa oltre 900 produttori (di cui l'80% donne), con attività di produzione di tessuti tradizionali; formazione per giovani; evoluzione del settore tessile in Togo.

... E ALLE COOPERATIVE AGRICOLE LOCALI

Con la collaborazione della **Fondazione Aurora**, Federcasse ha contribuito ad alcune attività di rafforzamento di COTPAT (rete di cooperative di trasformazione di prodotti agricoli togolesi, tra i beneficiari dei finanziamenti del Pool BCC), attraverso la ricerca ed il finanziamento di macchinari per l'imballaggio e il confezionamento dei prodotti delle cooperative.



Cooperazione oltreconfine | Palestina |



Il Credito Cooperativo italiano è partner del programma **“Start Up Palestine – Strumenti finanziari ed Assistenza Tecnica per promuovere l'occupazione e la generazione di reddito in Palestina”**, promosso dalla Cooperazione italiana allo sviluppo in Palestina.

Avviato nel 2014, il programma intende contribuire a promuovere la nascita di banche “specializzate” di territorio e reti di micro imprese in Palestina.

RISULTATI

L'IMPEGNO DEL CREDITO COOPERATIVO

- * Sono stati realizzati due studi che hanno definito i presupposti giuridici e il quadro regolamentare, teorico e organizzativo di riferimento per l'introduzione di banche specializzate. Inoltre, sono state condotte analisi quantitative del lending gap presente nel mercato del credito palestinese in particolare verso PMI, imprese agricole, imprese artigiane.
- * La creazione di banche specializzate potrebbe incrementare il PIL con un impatto potenziale di +0,3% in media all'anno.

IL CONTRIBUTO RICHIESTO AL CREDITO COOPERATIVO ITALIANO È QUELLO DI SUPPORTARE SOTTO UN PROFILO TECNICO LE AUTORITÀ PALESTINESI AL FINE DI FAR EVOLVERE IL QUADRO REGOLAMENTARE





Le banche cooperative in Europa



2.683
BANCHE LOCALI
E REGIONALI



42.521
FILIALI



85
MILIONI DI
SOCI

1 CITTADINO EUROPEO
SU 5 È SOCIO DI UNA
BANCA COOPERATIVA



213
MILIONI DI
CLIENTI



705.160
COLLABORATORI



7.900
MILIARDI DI EURO
ATTIVITÀ
BANCARIE



4.100
MILIARDI
DI EURO
DEPOSITI



4.500
MILIARDI
DI EURO
CREDITI



20%
QUOTA DI
MERCATO MEDIA



FEDERCASSE
È STATA TRA
I FONDATORI NEL 1970
DELL'ASSOCIAZIONE
EUROPEA DELLE
BANCHE COOPERATIVE
(EACB) CON SEDE
A BRUXELLES



Via Torino, 153 - 00184 Roma
Tel. 06.72072623 - 614
www.creditocooperativo.it
info@federcasse.bcc.it



© Federcasse - Ecra Srl Edizioni del Credito Cooperativo

Progetto grafico e infografica: Maria Rosaria Adinolfi

Via Lucrezia Romana, 41/47 - 00178 Roma
Tel. 06.72079191 - Fax 06.72079190
www.ecra.it
info@ecra.bcc.it

Finito di stampare nel mese di gennaio 2021
da Ti Printing Srl (Roma)



Con il sostegno di

FONDO
SVILUPPO

FONDO FINANZIATO PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLA
COOPERAZIONE DEL CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



Pubblicazione compensata
tramite un progetto
di forestazione in Italia
2020 | LQV-63-BXB

www.creditocooperativo.it

